

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI" - SAN NICOLÒ DI ROTTOFRENO (PC)

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie I Grado - Rottofreno - Calendasco - Gragnano T.se
Via Ungaretti, 7 - 29010 – San Nicolò di Rottofreno (PC)

PEC: pcic812009@pec.istruzione.it e-mail: pcic812009@istruzione.it

Sito internet: www.icsannicolo.edu.it

Tel. 0523/768764 - C.F. 80012210334 - C.M. PCIC812009

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA:

La nostra idea di scuola si basa sull'idea di bambino: un bambino competente, che sa tante cose, che ha idee e le esprime, che costruisce le sue conoscenze, le applica, riflette, trova nuove consapevolezze, costruisce insieme agli altri la sua idea della realtà e del mondo circostante. Non ci interessa sposare un metodo, conosciamo la Montessori, gli "Asili nei boschi", la "Scuola senza zaino", ecc. e ne abbracciamo alcune idee, ma il nostro è uno stile educativo, una cornice di senso. Oltre all'idea di bambino, di apprendimento come di un processo individuale, costruttivo e relazionale e di un metodo basato sulla ricerca-azione, sulla scoperta e sulla volontà di risolvere dei problemi, ci sono per noi alcuni punti essenziali:

1. I contesti, cioè una strutturazione flessibile dell'ambiente che permetta ai bambini di fare le esperienze fondamentali per attuare i loro processi di apprendimento. In questi ambienti, progettati, organizzati, pensati e rivisti continuamente, si trova una ricca scelta di materiali ordinati, di vario genere, divisi per senso e uso.
2. L'Assemblea, quel momento in cui i bambini, seduti in agorà, hanno la possibilità di "dire la loro", non soltanto raccontando di sé e del loro mondo, ma anche esplicitando i loro interessi, le loro domande, i loro bisogni formativi, in un dialogo e in un confronto continuo con i coetanei e all'interno di una regia attenta dell'insegnante che rilancia, sottolinea, rinforza, pone domande da cui scaturiscano nuove piste di indagine. Da qui nascono i processi di apprendimento dei bambini, che daranno luogo alle molteplici esperienze vissute nei vari contesti.
3. La documentazione, i nostri "sfogli" ma non solo, una memoria storica dei processi vissuti, dei concetti affrontati, dei risultati provvisori raggiunti, come punto di partenza per altri ragionamenti e altre scoperte. Si documenta soprattutto per i bambini, perché possano ritrovare ciò di cui hanno fatto esperienza, gli snodi fondamentali raggiunti per i loro saperi provvisori; ma anche per i genitori perché possano venire a conoscenza di tutti i processi attivati e affrontati dai bambini. Inoltre, dall'anno 2020, in seguito alla pandemia, per poter dare riscontro alle famiglie delle attività svolte a scuola, è stato creato il sito della Scuola dell'infanzia, nel quale trovare documentazione dei percorsi svolti durante l'anno.
4. L'ipotesi Progettuale, le insegnanti delle scuole dell'infanzia predispongono a novembre un documento, chiamato appunto ipotesi progettuale, una pista di lavoro, all'inizio poco strutturata e molto flessibile, con attenzione alle variabili che consentono di dare intenzionalità al percorso educativo. L'ipotesi assume l'imprevedibilità come elemento strutturale dell'azione educativa. Ciò che succede, infatti, è sempre un'eccezione rispetto a ciò che si è pensato e progettato. L'ipotesi nasce da una domanda, da un problema da risolvere e si articola come un processo di ricerca. Si basa su un concetto di educazione come invenzione e scoperta. Fondamentale saper porre domande per raccogliere e rilanciare le piste di ricerca, generando contesti significativi di apprendimento. L'ipotesi ha come titolo una domanda, comprende la descrizione dell'ambiente organizzato in contesti, con materiali ricchi e abbondanti, dove poter fare ricerca e trovare ipotesi da verificare.

Passaggi dell'ipotesi Progettuale:

- analisi della situazione della sezione
- metodologia della ricerca e della scoperta, prove ed errori, confronto e lavoro cooperativo
- ruolo di regia degli insegnanti
- piste possibili ma che non sono mai le uniche percorribili
- condivisione con le famiglie e documentazione
- possibili mappe concettuali
- valutazione "mite"

Un'ipotesi così strutturata, prevede che a gennaio il team faccia un rilancio, suggerendo nuove piste di ricerca o recuperando piste proposte dai bambini durante i vari processi e non ancora esplorate.

DIDATTICA LABORATORIALE :

Tutti i campi di esperienza hanno come elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico (aula, o altro spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, agisce in prima persona e controlla le azioni che mette in atto, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a confrontarsi con i compagni, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Da sempre nelle nostre scuole si lavora nei laboratori, si allestiscono

atelier e angoli strutturati; da sempre i bambini lavorano con le cose, le toccano, le trasformano. L'attività concreta, però, non basta, deve essere interpretata come contesto in cui l'azione stimola il pensiero, come strumento di riflessione, come terreno in cui porsi problemi e cercare soluzioni. Per questo i nostri laboratori non si limitano al "fare per il fare", ma diventano i luoghi del "fare per pensare", per imparare, per scoprire. Usare le mani in gesti a volte difficili, "costringe" la mente a pensare a ciò che si sta facendo e questo consente di acquisire consapevolezza del proprio operare. Il nostro lavoro consiste, dunque, nel creare ambienti che sostengano l'apprendimento, nello scegliere contenuti adatti, nell'approntare e proporre strumenti che stimolino, nei bambini, quella riflessività che rappresenta la condizione per passare dal fare al saper fare. Consiste anche nel semplificare il lavoro e sostenere la motivazione, stimolando i bambini a riprovare da soli. Perché è solo "rompendocisi la testa", mettendosi in gioco direttamente, cercando soluzioni adatte (magari provvisorie), che si verifica un apprendimento reale, stabile, duraturo, trasferibile in contesti diversi da quelli nei quali è maturato.

COOPERATIVE LEARNING :

L'Apprendimento Cooperativo consiste in un insieme di pratiche educative mediante le quali gli allievi svolgono compiti e raggiungono i risultati scolastici lavorando cooperativamente. In termini molto generali, può essere definito come un tipo di apprendimento che si realizza attraverso la collaborazione con altri compagni di sezione. Il cooperative learning, viene scelto nelle nostre scuole dell'infanzia come metodologia perché può "favorire da un lato la naturale propensione dei bambini alla socialità e, dall'altro, promuovere l'insegnamento di modalità di interazione efficaci e corrette al fine di migliorare il percorso di apprendimento cognitivo e sociale di ciascuno. Predisponendo all'interno delle diverse attività delle sezioni e dei momenti di laboratorio una varietà di contesti relazionali: la coppia, il piccolo gruppo, il grande gruppo, favorendo e strutturando la cooperazione tra gli alunni, si contribuisce al progressivo superamento dell'egocentrismo del bambino ed alla costruzione di una corretta socialità di base migliorando altresì le occasioni di apprendimento in gruppo si qualifica come Cooperative Learning se sono presenti i seguenti elementi:

1. Positiva interdipendenza. I membri del gruppo fanno affidamento gli uni sugli altri per raggiungere lo scopo. I bambini si devono sentire responsabili della riuscita del risultato finale.
2. Responsabilità individuale. Tutti gli studenti in un gruppo devono rendere conto per la propria parte del lavoro.
3. Interazione faccia a faccia. Benché parte del lavoro di gruppo possa essere suddivisa e svolta individualmente, è necessario che i componenti il gruppo lavorino in modo interattivo, "verificando" a vicenda la catena del ragionamento, le conclusioni, le difficoltà.
4. Uso appropriato delle abilità nella collaborazione. Gli studenti nel gruppo vengono incoraggiati e aiutati a sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, la leadership, la comunicazione, il prendere delle decisioni e difenderle, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali.
5. Valutazione del lavoro. I membri periodicamente valutano l'efficacia del loro lavoro e il funzionamento del gruppo, ed identificano i cambiamenti necessari per migliorarne l'efficienza.

SEZIONI APERTE :

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono luoghi aperti, di scambio, di incontro tra tutti i bambini della scuola, di attività in collaborazione. Esistono momenti strutturati di intersezione, come l'accoglienza del mattino, il gioco in giardino, alcuni progetti organizzati a gruppi misti, sia per età parallele che diverse. Esistono, poi, quei momenti quotidiani e spontanei, in cui i bambini si ritrovano a condividere momenti di scoperta, di scambio, di confronto, muovendosi negli stessi contesti, usando materiali condivisi, raccontandosi vissuti personali. Questo rende la scuola aperta all'incontro, allo scambio di esperienze, alla novità, alla condivisione e non un luogo chiuso, dove ognuno fa il suo percorso solo coi bambini che ha in sezione, solo con le sue maestre. Le docenti stesse sono maestre di tutti i bambini, osservano e ascoltano tutti, imparano a conoscere e a farsi conoscere da tutti.

CURRICULUM SCUOLA SECONDARIA

CURRICOLO ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA classi 1^ - 2^

ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L' alunno ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri (con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi cominciando a applicare tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitando in modo chiaro, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, usare il lessico specifico, e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando un registro adeguato e fornendo un contributo personale.</p>	<p>Strategie di ascolto attivo e ascolto finalizzato (parole chiave, segni convenzionali, presa di appunti...).</p> <p>Tecniche di supporto alla comprensione: presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali (durante l'ascolto) e rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc. (dopo l'ascolto).</p> <p>Struttura e caratteristiche fondamentali delle varie tipologie testuali (testo narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo e poetico) e dei principali generi letterari.</p> <p>Organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in paragrafi, rilievi grafici, apparato iconografico...).</p> <p>Tema, argomento, informazioni esplicite/implicite...</p> <p>Elementi della comunicazione (contesto, emittente, ricevente, messaggio, codice...).</p> <p>Registri linguistici.</p>

LETTURA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L' alunno usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l' utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza iniziando a applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Cominciare a formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione e ricerca.</p>	<p>Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce raggruppando le parole e usando pause e intonazione, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa.</p> <p>Tecniche differenziate di lettura silenziosa (orientativa, esplorativa, selettiva, per lo studio...) e strategie di miglioramento dell'efficacia della lettura quali sottolineature, note a margine, parole chiave.</p> <p>Struttura e caratteristiche fondamentali delle varie tipologie testuali.</p> <p>Organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in paragrafi, rilievi grafici, apparato iconografico).</p> <p>Operazioni del processo di parafrasi del testo poetico (ricostruzione sintattica guidata, sostituzione degli arcaismi utilizzando le note, esplicitazione delle principali figure retoriche).</p> <p>Elementi caratterizzanti testi letterari in prosa e poesia.</p> <p>Strumenti di ricerca (manuali, documenti, testimonianze, motori di ricerca, dizionari) e di organizzazione delle informazioni (sintesi, scalette, mappe, grafici, tabelle...) e procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere informazioni, fare ricerche.</p>

SCRITTURA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L' alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, semplici commenti/argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>Caratteristiche fondamentali dei testi descrittivi, narrativi, regolativi, espressivi, espositivi/informativi, valutativi/interpretativi e poetici.</p> <p>Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di manipolazione testuale: riassunto, parafrasi, trasformazione degli elementi narratologici.</p> <p>Caratteristiche degli strumenti tecnologici più comunemente utilizzati e procedure per la produzione di testi digitali e ipertesti.</p> <p>Caratteristiche dei registri linguistici e tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto.</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L' alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere le parole del vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo adeguato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Cominciare a utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici</p>	<p>Significato figurato delle parole, polisemia, meccanismi di formazione delle parole...</p> <p>Struttura e uso del dizionario.</p> <p>Principali connettivi e loro scopo.</p> <p>Elementi della comunicazione (contesto, emittente, ricevente, messaggio, codice...)</p> <p>Caratteristiche dei registri linguistici.</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		CONOSCENZE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	
<p>L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra forme di testo e lessico specialistico.</p>	<p>Elementi fondamentali relativi all'ortografia, al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali.</p> <p>Meccanismi di formazione delle parole, rapporti semantici (sinonimi, contrari, ...), polisemia, campi semantici e famiglie lessicali, ecc...</p> <p>Principali tipologie testuali e loro scopi.</p> <p>Registri linguistici e loro uso.</p>

CURRICOLO ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

ASCOLTO E PARLATO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Reagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri (con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e) lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali (e punto di vista dell'emittente.)</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando un registro adeguato e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>Strategie di ascolto attivo e ascolto finalizzato (parole chiave, presa di appunti, segni convenzionali...).</p> <p>Struttura e caratteristiche fondamentali delle varie tipologie testuali (testo narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo e poetico) e dei generi letterari.</p> <p>Organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in paragrafi, rilievi grafici, apparato iconografico...).</p> <p>Tecniche di supporto alla comprensione: presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali (durante l'ascolto) e rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc. (dopo l'ascolto).</p> <p>Tema, argomento, informazioni esplicite/implicite...</p> <p>Elementi della comunicazione (contesto, emittente, ricevente, messaggio, codice...).</p> <p>Registri linguistici.</p>

LETTURA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione e ricerca.</p>	<p>Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce raggruppando le parole e usando pause e intonazione, al fine di migliorarne l'efficacia comunicativa.</p> <p>Tecniche differenziate di lettura silenziosa (orientativa, esplorativa, selettiva, per lo studio...) e strategie di miglioramento dell'efficacia della lettura quali sottolineature, note a margine, parole chiave.</p> <p>Struttura e caratteristiche fondamentali delle varie tipologie testuali.</p> <p>Organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in paragrafi, rilievi grafici, apparato iconografico).</p> <p>Operazioni del processo di parafrasi del testo poetico (ricostruzione sintattica guidata, sostituzione degli arcaismi utilizzando le note, esplicitazione delle principali figure retoriche).</p> <p>Elementi caratterizzanti testi letterari in prosa e poesia.</p> <p>Strumenti di ricerca (manuali, documenti, testimonianze, motori di ricerca, dizionari) e di organizzazione delle informazioni (sintesi, scalette, mappe, grafici, tabelle...) e procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere informazioni, fare ricerche.</p>

SCRITTURA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>Caratteristiche fondamentali dei testi descrittivi, narrativi, regolativi, espressivi, espositivi/informativi, valutativi/interpretativi e poetici.</p> <p>Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di manipolazione testuale: riassunto, parafrasi, trasformazione degli elementi narratologici.</p> <p>Caratteristiche degli strumenti tecnologici più comunemente utilizzati e procedure per la produzione di testi digitali e ipertesti.</p> <p>Caratteristiche dei registri linguistici.</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Conosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Conosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>Significato figurato delle parole, polisemia, meccanismi di formazione delle parole...</p> <p>Struttura e funzione d'uso del dizionario.</p> <p>Connettivi e loro scopo.</p> <p>Elementi della comunicazione (contesto, emittente, ricevente, messaggio, codice...)</p> <p>Caratteristiche dei registri linguistici.</p>

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p>	<p>- Elementi fondamentali relativi all'ortografia, al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>- Meccanismi di formazione delle parole, rapporti semantici (sinonimi, contrari, ...), polisemia, campi semantici e famiglie lessicali, ecc...</p> <p>- Tipologie testuali e loro scopi.</p> <p>- Registri linguistici e loro uso.</p>

CURRICOLO STORIA – SCUOLA SECONDARIA classi 1^ -2^A

USO DELLE FONTI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali, ecc.) per ricavare informazioni e produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Conoscere alcune semplici procedure - tecniche di lavoro nelle biblioteche e/o negli archivi/siti archeologici.</p>	<p>Concetto di fonte.</p> <p>Riconoscimento, analisi ed utilizzo di fonti di diverso tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali (anche attraverso visite a castelli, monasteri, chiese, costruzioni, biblioteche, archivi... presenti sul territorio).</p> <p>Metodologia e strumenti di ricerca (bibliografia, sitografia...).</p> <p>Semplici procedure - tecniche di lavoro nelle biblioteche e/o negli archivi.</p>

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L' alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>	<p>Selezionare e organizzare semplici informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.</p> <p>Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite.</p>	<p>Conoscenza cronologica, misura del tempo, periodizzazioni, contestualizzazione..</p> <p>Modalità di selezione delle informazioni ed organizzazione con mappe spazio-temporali, tabelle e risorse digitali.</p> <p>Elementi caratterizzanti le diverse civiltà/società (organizzazione politica, socioeconomica, territorio...).</p> <p>Fatti, fenomeni ed eventi del periodo trattato e della storia locale (Piacenza longobarda, San Colombano ed il monachesimo, incastellamento del territorio, nascita del comune e Dieta di Roncaglia; Piacenza farnesiana e borbonica, la Controriforma, Card. Alberoni e le grandi potenze europee).</p> <p>Nessi di causa-effetto, analogie e differenze, capacità di operare confronti...</p> <p>Strategie di lettura e di studio funzionali all' apprendimento.</p>

STRUMENTI CONCETTUALI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni storico - sociali.</p> <p>Realtà culturali presenti nel proprio ambiente - Patrimonio culturale (personaggi, idee, invenzioni, costruzioni, monumenti, opere d' arte...) collegato con i temi affrontati.</p> <p>Principali problemi interculturali e di convivenza civile.</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze acquisite (anche selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali).</p> <p>Usare il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Strategie di rielaborazione (associare, farsi domande, sintetizzare...) e di argomentazione per l'esposizione orale/scritta.</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere informazioni, fare ricerche.</p> <p>Lessico della disciplina</p>

CURRICOLO STORIA – SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

USO DELLE FONTI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali, ecc.) per ricavare informazioni e produrre conoscenze su temi definiti. Conoscere alcune semplici procedure - tecniche di lavoro nelle biblioteche e/o negli archivi/siti archeologici.	Riconoscimento, analisi ed utilizzo di fonti di diverso tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali (anche attraverso visite al Museo del Risorgimento, Piacenza Primigenita, monumenti ai caduti, Istituto Storico della Resistenza, archivi, biblioteche... presenti sul territorio). Metodologia e strumenti di ricerca (bibliografia, sitografia...) Semplici procedure - tecniche di lavoro nelle biblioteche e/o negli archivi.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	Selezionare e organizzare semplici informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana ed europea. Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite.	Datazioni, periodizzazioni, contestualizzazione... Modalità di selezione delle informazioni ed organizzazione con mappe spazio-temporali, tabelle e risorse digitali. Elementi caratterizzanti le diverse civiltà/società (organizzazione politica, socioeconomica, territorio...) Fatti, fenomeni, eventi e processi del periodo trattato e della storia locale (Piacenza napoleonica, Piacenza risorgimentale, Piacenza Primigenita, la città tra le due guerre mondiali) Principi fondamentali della Costituzione Nessi di causa-effetto, analogie e differenze, capacità di operare confronti... Strategie di lettura e di studio funzionali all'apprendimento.

STRUMENTI CONCETTUALI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni storico - sociali.</p> <p>Principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo.</p> <p>Realtà culturali presenti nel proprio ambiente</p> <p>Patrimonio culturale (personaggi, idee, invenzioni, costruzioni, monumenti, opere d' arte...) collegato con i temi affrontati.</p> <p>Principali problemi interculturali e di convivenza civile.</p>

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze acquisite (anche selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali)</p> <p>Usare il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Strategie di rielaborazione (associare, farsi domande, sintetizzare...) per l'esposizione orale/scritta.</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere informazioni, fare ricerche.</p> <p>Lessico della disciplina.</p> <p>Uso del pensiero critico.</p>

CURRICOLO GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA classi 1^ - 2^

ORIENTAMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte, anche a grande scala, in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto, per progettare e mettere in atto, anche in modo guidato, eventuali percorsi in situazioni reali.</p>	<p>Punti cardinali e punti di riferimento fissi, carte di varia tipologia, scale di riduzione, legenda, reticolato geografico, coordinate geografiche, cartografia relativa al territorio italiano e a quello europeo.</p> <p>Orientamento attraverso strumenti digitali.</p>

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>Leggere, analizzare, confrontare e realizzare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Modalità di lettura, analisi, confronto e rappresentazione di carte, grafici, dati statistici, tabelle...</p> <p>Utilizzo del lessico geografico.</p>

PAESAGGIO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Analizzare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere principali temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e riflettere su azioni di valorizzazione (anche in modo guidato).	Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio italiano ed europeo. Patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Italia e in Europa.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPETENZE L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico. Aspetti fisici, climatici, storico-politici, fenomeni demografici, sociali ed economici dell'Italia e dei principali Paesi europei. Principali temi e problemi relativi alla tutela del paesaggio (mutamenti climatici, forme di inquinamento, energie rinnovabili, risparmio energetico, problemi ecologici...).

CURRICOLO GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

ORIENTAMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto per progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali.</p>	<p>- Strumenti cartografici e informatici utili per l'individuazione della propria posizione sul territorio e dei luoghi studiati.</p>

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>Leggere, realizzare e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata), anche in modo combinato, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Modalità di lettura, interpretazione e rappresentazione di carte, immagini, grafici, dati statistici...</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico.</p> <p>Utilizzo del lessico geografico.</p>

PAESAGGIO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e proporre/progettare azioni di valorizzazione.	Caratteristiche fisiche, climi, ambienti naturali, paesaggi del mondo e loro rapporto con la componente antropica. Patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere nel mondo.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti extraeuropei. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti extraeuropei e dei loro principali Paesi, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico. Aspetti fisici, climatici, storico-politici, fenomeni demografici, sociali ed economici dei continenti extraeuropei e dei principali Paesi. Fenomeni sociali, economici ed ambientali del mondo contemporaneo (globalizzazione, sviluppo e sottosviluppo, sviluppo sostenibile, problemi ecologici...).

CURRICOLO MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA classi 1[^]-2[^]

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti, rette, figure, ecc.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane .

Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Determinare l'area di semplici figure piane scomponendole in figure elementari utilizzando le più comuni formule e il concetto di equivalenza..

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata

Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche e riprodurre figure e disegni in base a una descrizione.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

CONOSCENZE

Classe prima

Punto, retta e sue parti, piano

Segmento: operazioni e misura di lunghezza

Sistema metrico decimale

Sistema sessagesimale

Angoli: classificazione, misurazione, normalizzazione ed operazioni

Parallelismo e perpendicolarità

Caratteristiche generali ed elementi fondamentali dei poligoni

Caratteristiche generali dei triangoli: classificazione e costruzione dei punti notevoli.

Individuazione dei dati di un problema geometrico e sua risoluzione

Classe seconda

I poligoni e le loro proprietà.

La misura dell'estensione superficiale.

Figure equivalenti.

Calcolo dell'area dei poligoni.

Le terne pitagoriche e il Teorema di Pitagora.

Applicazione del teorema di Pitagora ai triangoli rettangoli.

NUMERI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali e razionali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali positivi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni e usare le proprietà associativa e distributiva.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi.</p> <p>Utilizzare le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e darne stime.</p>	<p>Classe prima L'insieme N e il sistema di numerazione decimale Insiemistica: concetto di insieme; relazione tra insiemi. Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà L'elevamento a potenza e le sue proprietà Notazione esponenziale Multipli e divisori di un numero, numeri primi Criteri di divisibilità Scomposizione di un numero in fattori primi M.C.D. e m.c.m. Significato di frazione e classificazione delle frazioni Frazioni equivalenti e riduzione ai minimi termini Confronto di frazioni Introduzione alle operazioni con le frazioni</p> <p>Classe seconda La frazione come operatore. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza ed espressioni in Q. Trasformazione di numeri decimali in frazioni e viceversa. Problemi risolvibili con le frazioni. Concetto di radice come operatore, quadrati e cubi perfetti, uso delle tavole numeriche, le proprietà delle radici. Rapporti fra grandezze omogenee e non omogenee. Ingrandimenti e riduzioni. Le proporzioni e le loro proprietà. La proporzionalità diretta e inversa. La percentuale</p>

DATI E PREVISIONI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p>	<p>Classe prima Rilevamento, trascrizione ed elaborazione di dati Rappresentazione grafica di dati</p> <p>Classe seconda Indagine statistica Frequenza assoluta, relativa e percentuale Moda, media e mediana</p>

RELAZIONI E FUNZIONI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Calcolare la probabilità di qualche evento e riconoscere eventi complementari, incompatibili e indipendenti.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=x^2$, $y=2n$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Conoscere e utilizzare i simboli matematici per rappresentare situazioni reali (es. linguaggio degli insiemi) .</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Applicare strumenti della matematica allo studio delle scienze (crescita esponenziale dei batteri e potenze, reazioni chimiche, conteggio delle calorie).</p> <p>Conoscere e utilizzare il SI per misurare grandezze in situazioni di vita reale (lunghezza, peso, capacità ...)</p>	<p>Individuazione dei dati di un problema Risoluzione di problemi col metodo grafico Risoluzione di problemi con l'uso di espressioni aritmetiche.</p>

CURRICOLO MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali,...) delle principali figure piane (poligoni regolari, cerchio).

Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa.

Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche.

Calcolare l'area ed il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.

CONOSCENZE

Poligoni simili e criteri di similitudine

I teoremi di Euclide

Circonferenza e cerchio: caratteristiche generali.

Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.

Poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari

I poliedri.

Area delle superfici e volume di prisma, cubo, parallelepipedo e piramide

I solidi di rotazione. Area delle superfici e volume di cilindro, e cono.

Solidi equivalenti e solidi sovrapposti.

Relazione tra massa, densità e volume o peso, peso specifico e volume.

NUMERI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri reali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento possa essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare le proprietà associativa, distributiva e invariante nel calcolo letterale.</p> <p>Utilizzare le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri reali essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Usare rappresentazioni grafiche per la risoluzione di problemi.</p>	<p>L'insieme \mathbb{R}</p> <p>Rappresentazione grafica dei numeri relativi sulla retta orientata</p> <p>Confronto di numeri relativi</p> <p>Operazioni ed espressioni con numeri relativi e con gli operatori conosciuti.</p> <p>Monomi</p> <p>Polinomi</p> <p>Prodotti notevoli</p> <p>Operazioni ed espressioni con monomi e polinomi</p> <p>Identità ed equazioni</p> <p>Risoluzione e verifica di un'equazione di primo grado.</p>

RELAZIONI E FUNZIONI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Applicare strumenti della matematica allo studio delle scienze (fenomeni fisici)</p> <p>Conoscere e utilizzare il SI per misurare grandezze anche derivate in situazioni di vita reale (lunghezza, peso, peso specifico, capacità, velocità, forze...)</p>	<p>Rette nel piano cartesiano</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione grafica.</p> <p>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali, la proporzionalità quadratica.</p> <p>Risoluzione di semplici problemi mediante un'equazione di primo grado.</p>

CURRICOLO SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA classi 1[^] e 2[^]

FISICA E CHIMICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Classe prima Realizzare esperienze quali ad esempio: passaggi di stato, calore e temperatura, vasi comunicanti e capillarità. Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, velocità, forza, temperatura e calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, reazione bicarbonato di sodio + aceto, ... Osservare e descrivere lo svolgersi di reazioni chimiche e i prodotti ottenuti.</p> <p>Classe seconda Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.</p>	<p>Classe prima Il metodo scientifico sperimentale Concetti di volume, massa, peso, densità e peso specifico Gli stati di aggregazione della materia e i cambiamenti di stato Temperatura e calore Idrosfera. L'acqua e le sue proprietà Atmosfera e proprietà dell'aria Pedosfera e sue proprietà Educazione Ambientale: inquinamento e sue conseguenze</p> <p>Classe seconda Elementi di chimica. La struttura dell'atomo e le reazioni chimiche. Principali composti chimici inorganici e organici. Moto rettilineo uniforme e moto uniformemente accelerato. Le forze e la loro composizione. Le leve.</p>

BIOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>Classe prima Realizzare esperienze quali ad esempio: attività di osservazione sul campo di uno o più ambienti naturali (bosco, stagno, prato); dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi; costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p> <p>Classe seconda Sviluppare la cura e il controllo della propria salute.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. Conoscere il meccanismo con cui il fumo e le droghe provocano danni all'organismo.</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p>	<p>Classe prima I viventi: caratteristiche e ciclo della vita. La cellula. Struttura della cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale. La classificazione dei viventi, il ciclo vitale e l'organizzazione cellulare. Il regno dei vegetali. La fotosintesi clorofilliana e la respirazione. Il regno degli animali.</p> <p>Classe seconda Anatomia e fisiologia di apparati e sistemi: scheletrico e muscolare, tegumentario, digerente, respiratorio e circolatorio. Educazione alla Salute: educazione alimentare, tabagismo. L'ecologia e lo studio dell'ambiente.</p>

CURRICOLO SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA classe 3^

FISICA E CHIMICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica.</p> <p>Conoscere correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere lo scambio termico nelle catene energetiche.</p> <p>Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p>	<p>Concetti di energia e lavoro. Elettricità e magnetismo.</p>

BIOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili</p>	<p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe; acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni e riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	<p>Meccanismo della meiosi e mitosi. Concetti base della teoria dell'evoluzione. Norme di educazione alla salute relative al corretto stile di vita, agli effetti delle droghe e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Cambiamenti biologici che caratterizzano la pubertà. La riproduzione e l'apparato riproduttore. La genetica e le leggi di Mendel. La biologia molecolare e le biotecnologie. Il sistema nervoso.</p>

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p>	<p>La struttura interna della Terra. Minerali e rocce.</p> <p>La teoria della tettonica a placche. I vulcani e i terremoti.</p> <p>Movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Il variare della traiettoria del sole durante l'anno e il fenomeno delle eclissi.</p> <p>Il Sistema Solare e l'Universo.</p>

CURRICOLO INGLESE – SCUOLA SECONDARIA classi 1[^]-2[^]

USO DELLE FONTI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>LISTENING (RICEZIONE ORALE) Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio sulla persona, famiglia, ambiente circostante).</p> <p>SPEAKING (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti personali, familiari e relativi all'ambiente circostante, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>	<p>Ascolta e comprende messaggi e dialoghi relativi a situazioni di vita quotidiana e brevi e semplici testi d'uso relativa all'ambiente circostante e ad aspetti della cultura e della civiltà straniera.</p> <p>Individua fonte, argomento e informazione principale di un breve testo.</p> <p>Interagire in scambi dialogici chiedendo e dando semplici informazioni sull'ambiente circostante.</p> <p>Rispondere a semplici quesiti su argomenti di civiltà.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Drammatizzare dialoghi. Recitare poesie e filastrocche.</p> <p>Cantare canzoni memorizzate</p>	<p>Lessico, semplici strutture e funzioni relative all'ambiente circostante.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: internet, documenti, immagini.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: fonti scritte, orali, iconografiche, sintesi, mappe concettuali, risorse digitali.</p> <p>Aspetti storico-geografici e di attualità della civiltà e cultura del paese straniero.</p> <p>Tecnica del brain storming e del role play.</p>
<p>READING (RICEZIONE SCRITTA) Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi a ambiti di immediata rilevanza dalla lettura di brevi e semplici testi.</p>	<p>Comprendere messaggi e semplici testi.</p> <p>Rispondere a semplici questionari su argomenti di civiltà.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite da fonti diverse (internet) utili allo scopo linguistico.</p> <p>Ricavare analogie e contrasti tra la propria cultura e quella straniera.</p> <p>Apprendere argomenti anche in ambiti disciplinari diversi.</p>	
<p>WRITING (PRODUZIONE SCRITTA) Scrivere brevi e semplici testi, anche in formato digitale, per esprimere informazioni relative all'ambiente circostante.</p>	<p>Produrre per iscritto brevi e semplici testi, anche digitali, afferenti alle proprie esperienze.</p> <p>Scrivere semplici lettere ed email.</p> <p>Rispondere a semplici questionari su argomenti noti.</p>	
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p>	<p>Riflettere e riconoscere le regole grammaticali.</p> <p>Associare grafemi ai fonemi e le strutture alle funzioni comunicative.</p> <p>Confrontare codici linguistici diversi.</p>	

CURRICOLO INGLESE – SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

USO DELLE FONTI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>LISTENING (RICEZIONE ORALE) Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio sulla persona, famiglia, ambiente circostante).</p>	<p>Ascoltare e comprendere messaggi, dialoghi e brevi testi afferenti ambiti diversi (sentimenti, benessere, ecosistema, globalizzazione, aspetti del mondo anglosassone).</p>	<p>Lessico, funzioni e strutture grammaticali fondamentali per il raggiungimento dei traguardi prefissati.</p>
<p>SPEAKING (INTERAZIONE E PRODUZIONE ORALE) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti personali, familiari e relativi all'ambiente circostante, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>	<p>Interagire in modo comprensibile in scambi di informazione di routine e argomenti noti.</p> <p>Descrivere, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Narrare esperienze personali con registro adeguato.</p> <p>Esporre in maniera semplice argomenti di studio e rispondere a questionari.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: internet, documenti, immagini.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: fonti scritte, orali, iconografiche, sintesi, mappe concettuali, risorse digitali.</p> <p>Aspetti storico-geografici e di attualità della civiltà e cultura dei paesi di lingua inglese.</p>
<p>READING (RICEZIONE SCRITTA) Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi a ambiti di immediata rilevanza dalla lettura di brevi e semplici testi.</p>	<p>Comprendere messaggi, questionari e brevi testi di civiltà.</p> <p>Rilevare analogie e contrasti tra la propria cultura e quella straniera.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite da fonti diverse (internet) utili allo scopo linguistico.</p> <p>Apprende argomenti anche in ambiti disciplinari diversi.</p>	<p>Personaggi e argomenti storici, geografici, letterari e di attualità dei paesi anglofoni.</p> <p>Tecnica del brain storming e del role play.</p>
<p>WRITING (PRODUZIONE SCRITTA) Scrivere brevi e semplici testi, anche in formato digitale, per esprimere informazioni relative all'ambiente circostante.</p>	<p>Scrivere brevi testi, dialoghi, lettere e email.</p> <p>Rispondere a questionari su argomenti di studio e afferenti alle proprie esperienze.</p> <p>Individuare elementi culturali dei paesi anglofoni e confrontarli con il proprio.</p>	
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p>	<p>Riflettere e riconoscere le regole grammaticali.</p> <p>Associare grafemi ai fonemi e le strutture alle funzioni comunicative.</p> <p>Confrontare codici linguistici diversi.</p>	

CURRICOLO TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA classe 1^

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Introduzione al disegno tecnico: uso dei materiali e squadratura del foglio.</p> <p>Apprendimento a svolgere semplici disegni tecnici tramite squadre e compasso.</p> <p>Disegno tecnico: costruzioni geometriche; rappresentazione e costruzione delle varie figure piane regolari.</p> <p>I materiali: caratteristiche chimico-fisiche; caratteristiche meccaniche; caratteristiche tecnologiche.</p>

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>	<p>Studio dei vari materiali in base al loro utilizzo, alle loro caratteristiche e valutazione della scelta sulla base delle possibili alternative.</p> <p>Oggetti di uso comune e relativa composizione.</p> <p>Tecnologie produttive dei vari materiali.</p> <p>Collegamenti storici inerenti la produzione dei vari materiali.</p> <p>Ricerche in internet e uso responsabile della rete.</p> <p>Produzione di documenti digitali, utilizzando varie app, in particolare afferenti alla GSuite.</p> <p>Utilizzo dello spazio di repository online (drive)</p>

INTERVENIRE, PRODURRE, TRASFORMARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>Utilizzo delle varie scale nel disegno</p> <p>Costruzione di semplici oggetti in cartoncino Introduzione al linguaggio di programmazione</p> <p>Realizzare un programma attraverso l'uso di semplici comandi.</p> <p>Realizzazione di semplici progetti di robotica (manufatto e programmazione)</p>

CURRICOLO TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA classe 2^

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Disegno tecnico: proiezioni ortogonali di figure solide con diversi livelli di complessità proiezioni ortogonali di diverse figure solide nella stessa rappresentazione.</p> <p>Rilevamento di misure: propria abitazione/edificio scolastico.</p>

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>	<p>I materiali da costruzione: materiali naturali; materiali artificiali.</p> <p>Costruzioni edili: tecniche di costruzione; resistenza delle varie strutture; storia delle tecniche di costruzione.</p> <p>La casa: progettazione e costruzione; criteri base di costruzione in zone sismiche; impianti idraulici; impianti elettrici; riscaldamento e climatizzazione; guida alle classi energetiche di un'abitazione.</p> <p>Tecniche agro-alimentari: -agricoltura, allevamento e pesca -principali tecnologie agroalimentari -conservazione e trasformazione degli alimenti -industria alimentare</p> <p>Ricerche in internet e uso responsabile della rete</p>

INTERVENIRE, PRODURRE, TRASFORMARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>Ricerche in internet, validazione delle fonti, utilizzo dei criteri di ricerca avanzata.</p> <p>Produzione di documenti digitali, utilizzando varie app.</p> <p>Realizzazione di semplici progetti di robotica (manufatto e programmazione).</p>

CURRICOLO TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Eeguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Disegno: realizzazione di solidi tramite assonometria isometrica; assonometria Cavaliera; assonometria Monometrica.</p> <p>I vari sistemi di quotatura nel disegno tecnico</p>

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>	<p>Macchine e meccanismi: -meccanismi per la trasmissione e la trasformazione del moto</p> <p>Produzione di energia elettrica, ecologia, ambiente: -fonti di energia, forme e modalità di produzione -problemi economici-ecologici legati ai vari sistemi di produzione -utilizzo dell'energia in ambito domestico -norme di sicurezza relative all'uso di elettrodomestici -circuiti elettrici</p>

INTERVENIRE, PRODURRE, TRASFORMARE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	<p>Ricerche in internet e uso responsabile della rete.</p> <p>Produzione di documenti digitali interattivi.</p> <p>Semplici progetti di programmazione a blocchi.</p> <p>Realizzazione di progetti di robotica (manufatto e programmazione) e automazione (makey makey, arduino student,</p>

CURRICOLO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con spazio e tempo: saper organizzare attraverso la motricità sensazioni, sentimenti, immagini, sia a livello individuale che di gruppo; aumentare la motivazione e l'autostima</p>	<p>Riesce a concentrarsi per migliorare flessibilità ed elasticità muscolare. Riesce a progredire nelle capacità coordinative. Riesce a praticare attività passando in modo graduale ad una difficoltà maggiore. Memorizza sequenze, percorsi, esercitazioni Inizia ad esprimere fantasia nel movimento.</p>	<p>Conosce le capacità coordinative speciali Conosce il proprio livello raggiunto nelle abilità motorie e sportive. Sa come attivare l'attenzione e la memoria. Sa ideare movimenti e soluzioni personali. Conosce nozioni che riguardano la crescita e lo sviluppo corporeo. Solo classe terza Conosce nozioni che riguardano la crescita e lo sviluppo corporeo e agisce di conseguenza.</p>
<p>Utilizza aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo: conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale e di gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni ed aversarsi in situazioni di gioco/sport.</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base anche integrandoli fra di loro. Partecipa con responsabilità ed impegno ad attività sportive individuali e/o di squadra. Realizza progressi nelle capacità fisiche e sportive nel confronto con sé e con gli altri.</p>	<p>Conosce le caratteristiche e le funzioni di giochi, sport e movimenti finalizzati. Conosce le associazioni sportive e le proposte presenti sul territorio. Conosce i propri limiti e le proprie potenzialità. Conosce gli elementi tecnici basilari e i regolamenti delle attività praticate. Solo classe terza: Conosce le regole degli sport praticati ed è in grado di arbitrare una partita in modo responsabile.</p>
<p>Partecipare a giochi di movimento, giochi sportivi e di squadra rispettando le regole, imparando a gestire la vittoria e la sconfitta. Apprendere le norme igieniche legate allo sport e gestire con successo le problematiche relazionali (collaborazione, gestione dei ruoli, momenti di conflittualità, fair-play).</p>	<p>Affronta le prove di confronto con serenità. Partecipa alle attività rispettando le regole apprese. Pratica lo sport con fair-play. Accetta e rispetta le diversità (debolezze ed eccellenze) sia in sé stesso che nei compagni. Attribuisce il giusto peso a vittoria e sconfitta. Esprime autonomamente buone capacità socio-relazionali.</p>	<p>Conosce il valore del confronto e della competizione. Conosce le regole dei giochi praticati e conseguenti comportamenti corretti. Conosce i concetti di lealtà, rispetto, partecipazione e cooperazione È consapevole delle norme igieniche nel rispetto di sé e dei compagni.</p>
<p>Essere consapevoli dell'importanza dell'attività fisica e sportiva come fonte di benessere nel proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo globale. Utilizzare le risorse e le possibilità messe a disposizione dalla struttura scolastica per il miglioramento delle proprie capacità motorie e per ampliare le proprie esperienze.</p>	<p>Utilizza con disinvoltura le attrezzature sportive. Partecipa con interesse alle attività sportive ed ai laboratori dedicati. Realizza progressi nelle capacità fisiche e sportive nel confronto con sé e con gli altri. Realizza un buon livello di forza nei principali distretti muscolari, un buon livello di resistenza e di velocità.</p>	<p>Conosce le attività che esercitano le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). Conosce il materiale messo a disposizione dalla scuola e la sua funzione. Conosce le offerte sportive scolastiche. Conosce il concetto di sicurezza e di integrità fisica. Conosce le potenzialità e i limiti del proprio corpo. Sente il "gusto" e lo stato di benessere prodotto dal movimento sportivo. Solo classe terza: Sa scegliere le esercitazioni adatte al miglioramento delle capacità fisiche e delle abilità sportive.</p>

CURRICOLO MUSICA - SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	Utilizzare la voce e il corpo. Utilizzare in modo corretto uno strumento musicale melodico e/o ritmico. Eseguire brani con buona tecnica ed esatta intonazione. Interpretare la gestualità del direttore.	Tecnica vocale e tecniche di respirazione: respirazione diaframmatica. Intonazione corretta dei suoni. Espressività nella tecnica vocale e strumentale. Figurazioni ritmiche e cellule ritmiche fondamentali. Brani strumentali e vocali di crescente difficoltà, appartenenti a generi, epoche, e culture diverse, anche a più voci o linee strumentali. Tecnica dello strumento: flauto/tastiera/chitarra. I gesti del direttore di coro e d' orchestra. Solo classe terza: Tecniche vocali e strumentali, lettura ritmica e melodica.
Riconoscere e analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale e utilizzare la notazione tradizionale e altri tipi di scrittura facendo uso di un lessico appropriato.	Riconoscere all'ascolto gli elementi della grammatica del linguaggio musicale. Definire con proprietà i fondamentali elementi specifici del linguaggio musicale. Riconoscere all'ascolto frasi musicali, strumenti, e le principali forme. Utilizzare la notazione tradizionale.	Lessico specifico musicale: definizioni. Grammatica della musica: segni di espressione, alterazione, segni agogici, dinamici, abbellimenti, indicazioni di tempo e movimento. Forme e organici dei diversi generi e periodi musicali. Notazione tradizionale in chiave di sol. Relazione tra segno e parametro del suono.
Conoscere e analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale, alle esperienze personali e alle altre espressioni artistiche.	Analizzare eventi, opere, materiali musicali attribuendo loro significato, rilevanza e funzione sociale, storica, culturale. Analizzare eventi, opere, materiali musicali in relazione alla propria esperienza musicale. Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate. Utilizzare musiche per esprimere emozioni, sensazioni, per connotare una situazione o un evento.	La funzione della musica e la musica descrittiva. I generi della musica. La classificazione degli strumenti musicali. Gli strumenti classici ed etnici. La musica di alcuni popoli del mondo. Origine della musica colta d'occidente e sua evoluzione: opere, autori, eventi significativi. Ascolti, canti e melodie dei diversi repertori. Solo classe terza: La funzione della musica nella pubblicità e nei film. I generi e i contesti della musica. Eventi, compositori, opere musicali significative della musica colta occidentale.
Improvvisare, rielaborare, comporre frasi vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico-melodici, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto, associando altre forme artistiche quali danza e teatro.	Associare con finalità espressive / comunicative musica, letteratura, teatro, poesia. Operare scelte musicali utilizzando generi e repertori diversi. Utilizzare voce, corpo, strumenti, gesti espressivi per improvvisare, manipolare una linea ritmico-melodica. Riprodurre con voce e strumenti linee ritmico-melodiche. Reperire e utilizzare materiali, strutture, testi, immagini, suoni presenti in rete.	Elementi strutturali del linguaggio: tonalità scale, frasi, temi, organici. Tecnica vocale e tecnica strumentale. Siti di libera fruizione di musica, canzoni e suoni presenti in rete. Solo classe terza: Strutture ritmico melodiche aperte, giri armonici.

CURRICOLO STORIA DELL'ARTE - SCUOLA SECONDARIA classe 1^A

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici. Conoscenza ed uso delle tecniche espressive. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento l'alunno si esprime in ambito artistico producendo e rielaborando dei messaggi visivi personali.</p> <p>OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE LE OPERE D'ARTE E APPREZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico. Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso: osservazione ed interazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	<p>Conoscere ed usare adeguatamente gli elementi base del linguaggio visivo. Usare correttamente i termini specifici. Usare adeguatamente strumenti, materiali e tecniche proposte. Rappresentare gli aspetti della realtà circostante.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza. Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale.</p>	<p>Punto, linea, superfici e texture. Il colore: caratteristiche fisiche, espressività e teoria dei colori. Tecniche: matite, pastelli, pennarelli, tempere. Modulo, ritmo, simmetria.</p> <p>Lettura iconografica dell'opera d'arte. Arte della Preistoria. Arte Mesopotamica ed arte egizia. Arte Cretese e Micenea. Arte Greca. Arte Etrusca. Arte Romana. Arte Paleocristiana.</p>

CURRICOLO STORIA DELL'ARTE - SCUOLA SECONDARIA classe 2^A

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici. Conoscenza ed uso delle tecniche espressive. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento l'alunno si esprime in ambito artistico producendo e rielaborando dei messaggi visivi personali.</p> <p>OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE LE OPERE D'ARTE E APPREZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico. Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso: osservazione ed interazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispetchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi dell'opera per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio in riferimento alle diverse culture del contesto classe. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>Luce ed ombra Il colore: indici di profondità La Prospettiva centrale La natura morta</p> <p>Arte bizantina Altomedioevale. Arte Romanica Arte Gotica Il Rinascimento Il Manierismo Arte Barocca Arte Rococò</p>

CURRICOLO STORIA DELL'ARTE - SCUOLA SECONDARIA classe 3^A

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici. Conoscenza ed uso delle tecniche espressive. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento l'alunno si esprime in ambito artistico producendo e rielaborando dei messaggi visivi personali.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Il paesaggio romantico.</p> <p>Teorie del colore in pittura ('800 e '900).</p> <p>Rielaborazione di immagini pittoriche e fotografiche.</p> <p>Tecniche miste.</p>
<p>OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE LE OPERE D'ARTE E APPREZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO</p> <p>Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico. Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso: osservazione ed interazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi dell'opera per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>Il Neoclassicismo.</p> <p>Il Romanticismo.</p> <p>Il Realismo.</p> <p>I Macchiaioli.</p> <p>L'Impressionismo.</p> <p>Il Post-Impressionismo.</p> <p>Art Nouveau (Arte e artigianato).</p> <p>Fauves.</p> <p>Espressionismo.</p> <p>Cubismo.</p> <p>Astrattismo.</p> <p>Surrealismo.</p> <p>Dada.</p> <p>Arte e musica (Il valore simbolico dell'opera d'arte).</p> <p>Arte del secondo dopoguerra.</p> <p>Arte contemporanea.</p>

CURRICOLO SECONDA LINGUA (francese e spagnolo) - SCUOLA SECONDARIA classi 1^ e 2^

CONCESSIONE DI UNA LINGUA ATTIVA, USATA PER CAPIRE, INTERAGIRE, PARLARE E SCRIVERE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI /ABILITÀ
<p>COMPRESIONE ORALE Comprendere frasi ed espressioni di uso comune, relative ad argomenti quotidiani. Comprendere i punti chiave di argomenti relativi alla sfera familiare e ad ambiti vicini ai propri interessi. Capire l'essenziale di messaggi chiari e ben articolati.</p>	<p>Contare, dire la data; Comprendere dialoghi di saluto e presentazioni in cui vengono fornite informazioni personali (identità, età, nazionalità, indirizzo, ecc.); Comprendere domande inerenti alla sfera personale; comprendere descrizioni sull'aspetto fisico e lo stato d'animo di una persona; Capire i punti essenziali di una conversazione telefonica e semplici indicazioni stradali; Comprendere dialoghi che si svolgono in un negozio; accettare e rifiutare proposte, motivando.</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA Comprendere testi semplici, di argomento familiare. Trovare informazioni specifiche in materiali d'uso corrente.</p>	<p>Leggere e comprendere testi in seconda lingua che trattino argomenti a lui già familiari; Estrapolare le informazioni richieste; Individuare il senso di parole che non conosce, in base al contesto proposto.</p>
<p>PRODUZIONE ORALE Articolare in modo semplice messaggi su argomenti riguardanti necessità immediate. Parlare della propria quotidianità. Produrre brevi descrizioni su argomenti familiari. Interagire in situazioni conosciute.</p>	<p>Partecipare ad una conversazione per presentarsi e presentare i propri familiari e amici; Descrivere il proprio stato d'animo; indicare dove si trovano luoghi o persone; Chiedere e dare indicazioni stradali; Parlare della propria routine quotidiana; Interagire in un negozio; Presentare dei progetti di vacanza.</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA Scrivere in maniera guidata testi brevi e semplici, inerenti alla propria quotidianità, presente e passata, e brevi descrizioni dell'ambiente circostante.</p>	<p>Scrivere semplici testi su aspetti di vita quotidiana; Descrivere la propria giornata tipo, le proprie abitudini alimentari, i propri gusti in fatto di abbigliamento.</p>
<p>COMPETENZE MISTE (MEDIAZIONE) Tradurre frasi inerenti al proprio vissuto.</p>	<p>Tradurre alcune frasi, orali o scritte, al tempo passato e presente, dall'italiano alla seconda lingua e viceversa anche avvalendosi dell'uso del dizionario.</p>
<p>COMPETENZE CULTURALI Conoscere aspetti della cultura propria della nazione di cui si apprende la lingua.</p>	<p>Identificare alcuni aspetti culturali come propri di quella nazione e li sa descrivere in seconda lingua.</p>
<p>COMPETENZA GRAMMATICALE Stabilire relazioni tra gli elementi linguistici della lingua studiata.</p>	<p>Riconoscere le principali strutture della lingua di studio e le confronta con quelle della lingua madre.</p>

CONOSCENZE

Funzioni utili per:

- Salutare.
- Descrivere luoghi e persone.
- Esprimere l'ubicazione.
- Esprimere relazioni personali.
- Esprimere i propri sentimenti.
- Telefonare.
- Chiedere e dire l'ora.
- Esprimere la frequenza di azioni Fare acquisti in un negozio.
- Fare un complimento.
- Offrire da bere o da mangiare.
- Accettare/Rifiutare.
- Fare progetti, informarsi sui progetti di qualcuno.
- Fare gli auguri.

Lessico relativo a: numeri, date, famiglia, casa, nazionalità, scuola, luoghi in città, azioni quotidiane, indumenti, stagioni, negozi e prodotti, cibi, meteo mestieri, luoghi e attività di vacanza.

Elementi di **grammatica**, differenziati tra:

LINGUA SPAGNOLA

- Gerundio Articoli Possessivi quantificatori.
- Imperativo affermativo.
- Pronombres complemento directo (CD) Pronombres posesivos.
- Pronombres complemento indirecto (CI) Comparativos.
- Verbi regolari e irregolari al presente indicativo; tempo perfetto e imperfetto dell'indicativo.

LINGUA FRANCESE

- Gli articoli, il femminile, il plurale, la forma interrogativa e negativa, preposizioni di luogo e articolate, aggettivi possessivi, interrogativi e dimostrativi, i pronomi COD e COI, i partitivi e gli avverbi di quantità, il comparativo.
- Verbi être e avoir, verbi regolari e irregolari al presente indicativo.

Al termine del terzo anno, l'alunno ha raggiunto una competenza di livello A1, con riferimento ai livelli di lingua previsti dal Q.C.E.R.

CURRICOLO SECONDA LINGUA (francese e spagnolo) - SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

CONCEZIONE DI UNA LINGUA ATTIVA, USATA PER CAPIRE, INTERAGIRE, PARLARE E SCRIVERE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI /ABILITÀ
<p>COMPRESIONE ORALE Capiere i punti essenziali di un discorso, di messaggi ed annunci brevi. Capiere le informazioni principali dei contenuti di altre discipline.</p>	<p>Capiere un bollettino meteorologico; Ricavare le informazioni essenziali da una conversazione tra medico e paziente; Estrapolare i dati essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti di vita quotidiana; Cogliere le informazioni principali da documenti autentici (pubblicità, film etc).</p>
<p>COMPRESIONE SCRITTA Leggere e comprendere testi semplici di argomento familiare. Trovare informazioni specifiche in testi d'uso corrente. Leggere e comprendere testi di altre discipline.</p>	<p>Capiere testi inerenti alla salute, la musica, le nuove tecnologie, l'ambiente, l'ecologia, l'energia, e rispondere alle domande che gli vengono poste; Capiere brevi articoli di giornale; Comprendere sondaggi e inchieste; Comprendere lettere o e-mail su temi inerenti alla sfera personale.</p>
<p>PRODUZIONE ORALE Parlare di sé e della propria cerchia di familiari e amici. Raccontare con parole semplici fatti e situazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in situazioni relative ad argomenti quotidiani. Costruire un dialogo con elementi noti. Esprimere le proprie aspirazioni e progetti per il futuro. Esprimere un'opinione su argomenti noti e motivarla.</p>	<p>Partecipare ad una conversazione per raccontare attività svolte ed esperienze personali; esprimere accordo o disaccordo, dare un parere o un'opinione; interagire con un coetaneo dando e chiedendo consigli; Formulare scelte e motivarle.</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA Scrivere testi brevi e semplici per raccontare di sé, delle proprie esperienze ed aspirazioni. Scrivere brevi relazioni e riassunti.</p>	<p>Descrivere una vacanza, un viaggio o un'esperienza; scrivere lettere o e-mail personali parlando di sé, delle proprie opinioni ed idee, raccontando progetti e aspirazioni; rielaborare e riassumere concetti estratti dalla lettura di testi, anche di altre discipline; Esprimere la propria opinione per iscritto sulle tematiche trattate.</p>
<p>COMPETENZE MISTE (MEDIAZIONE) Tradurre brevi testi.</p>	<p>Tradurre brevi testi, scritti o orali, al tempo passato, presente e futuro, dall'italiano alla seconda lingua e viceversa; Usare un dizionario bilingue per svolgere quanto richiesto.</p>
<p>COMPETENZE CULTURALI Conoscere aspetti della cultura propria della nazione di cui si apprende la lingua.</p>	<p>Identificare alcuni aspetti culturali come propri di quella nazione e li sa descrivere in seconda lingua.</p>
<p>COMPETENZA GRAMMATICALE Stabilire relazioni tra gli elementi linguistici della lingua studiata.</p>	<p>Riconoscere le principali strutture della lingua di studio e le confronta con quelle della lingua madre.</p>

CONOSCENZE

Funzioni utili per:

Chiedere e dire che tempo fa.
Raccontare un evento o esperienze passate.
Informarsi sulle condizioni fisiche di qualcuno e parlare del proprio stato di salute.
Dare consigli.
Esprimere emozioni e stati d'animo.
Fare ipotesi.
Fare proposte.
Dare suggerimenti.
Chiedere e dare la propria opinione.

Lessico relativo a:

Turismo e tempo libero, meteo, parti del corpo, salute, sentimenti, cittadinanza attiva, ambiente e problemi ambientali, energia, computer, media.
Elementi di **grammatica**, differenziati tra:

LINGUA SPAGNOLA

Desde/ hace.
Perfrasis de infinitivo.
Traer/ llevar.
Ir/ venir.
Preguntar/ pedir.
Pretérito indefinido.
Pretérito perfecto.
Futuro con il verbo ir.
Por/ para.
Conjunciones: pero, sino, sin embargo, aunque, mientras, a lo mejor

LINGUA FRANCESE

I gallicismi, il passé composé, l'imperfetto, il futuro. I pronomi relativi e dimostrativi, il comparativo e il superlativo.

Al termine del terzo anno, l'alunno ha raggiunto una competenza di livello A1+, con riferimento ai livelli di lingua previsti dal Q.C.E.R.

CURRICOLO RELIGIONE - SCUOLA SECONDARIA classe 1^

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religioni differenti sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	L'alunno riconosce l'importanza di conoscenze religiose per una formazione culturale concreta. L'alunno riconosce la differenza tra IRC e catechismo.	La natura dell'IRC
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	L'alunno riconosce le domande di senso fondamentali e degli altri. L'alunno individua nell'ateismo e nell'atteggiamento religioso due diverse modalità di rispondere alle domande di senso. L'alunno cataloga le religioni in naturali, rivelate e relative categorie.	Domande fondamentali religione/ateismo/categorie delle religioni.
Individua, a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	L'alunno elenca le tappe fondamentali dell'esperienza religiosa del popolo ebraico e ne individua le caratteristiche fondanti.	La storia del popolo ebraico.

CURRICOLO RELIGIONE - SCUOLA SECONDARIA classe 2^

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE
Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	L'alunno individua nella Passione, morte e resurrezione di Gesù il nucleo fondante della fede cristiana. L'alunno comprende i significati di Regno di Dio, Parabole, Miracoli. L'alunno individua le fonti che testimoniano l'esistenza storica di Gesù. L'alunno individua periodo storico, autori, contenuti, struttura della Bibbia. L'alunno riconosce la Chiesa come comunità dei credenti in Gesù Cristo. L'alunno individua nel testo di Pentecoste (At2) origine e caratteristiche della Chiesa.	Gesù Cristo La Bibbia La Chiesa

CURRICOLO RELIGIONE CATTOLICA – SCUOLA SECONDARIA classe 3^a

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religioni differenti sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>Riconoscere la necessità di compiere scelte responsabili per la costruzione del proprio progetto di vita.</p> <p>Individuare la necessità di un approccio corretto al testo biblico per salvaguardare le peculiarità della conoscenza scientifica e della visione di fede.</p> <p>Leggere i primi 3 capitoli della Genesi individuando lo sguardo biblico sui temi del rapporto tra Dio e l'uomo, sulla natura dell'essere umano con particolare riferimento alla sua libertà.</p>	<p>L'identità dell'uomo, le scelte, il progetto di vita Il rapporto tra scienza e fede. Libertà, coscienza, morale Gn 1,2,3</p>

CURRICOLO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA – SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.</p> <p>Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità.</p> <p>Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza.</p> <p>Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p> <p>Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.</p> <p>Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani</p>	<p>Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali.</p> <p>Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.</p> <p>Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.</p> <p>Saper interagire, utilizzando "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre.</p> <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p>	<p>CLASSI PRIME Concetto di identità. Disabilità e integrazione. Educazione al volontariato e alla solidarietà. Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza. L'etica sportiva: il valore dello sport. I fondamentali Diritti Umani. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</p> <p>CLASSI SECONDE Concetto di etnia e cultura. La società multi-etnica e multiculturale. I social network e i problemi legati alla privacy Informatica. L'influenza della diffusione tecnologica nei cambiamenti dello stile di vita e nell'evoluzione della società. Concetto di cittadinanza. L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione. Il rispetto dell'ambiente. L'inquinamento della Terra. Concetto di regolamento. I principali codici di leggi nella storia. Legalità e criminalità. Violazione dei diritti umani nella storia e nell'attualità.</p> <p>CLASSI TERZE Le più evidenti situazioni conflittuali tra i popoli nella storia del passato e nell'attualità. Le guerre civili. Le persecuzioni razziali. Il Nazismo. L'Apartheid. Le discriminazioni nella storia dell'umanità. Processi di emancipazione per l'uguaglianza. La globalizzazione Obiettivo comune dell'umanità: il raggiungimento della pace. Le diverse funzioni degli organismi internazionali. Il valore della legalità nella società contemporanea. Educazione alla sicurezza stradale.</p>

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Ministero dell'Istruzione
e del Collegio

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI SPESSE PER LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI" - SAN NICOLÒ DI ROTTOFRENO (PC)
Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie I Grado - Rottofreno - Calendasco - Gragnano T.se
Via Ungaretti, 7 - 29010 - San Nicolò di Rottofreno (PC)

PEC: pcic812009@pec.istruzione.it

e-mail: pcic812009@istruzione.it

Sito internet: www.icsannicolo.edu.it

Tel. 0523/768764 - C.F. 80012210334 - C.M. PCIC812009

CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO						
ASCOLTO E PARLATO						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	OBIETTIVI/ABILITA' -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	CONOSCENZE -Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. -Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. -Principi essenziali di organizzazione del discorso.	OBIETTIVI/ABILITA' -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	CONOSCENZE -Regole dell'ascolto attivo e strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato). -Struttura e regole della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice.	OBIETTIVI/ABILITA' -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Prendere la parola negli scambi comunicativi, dimostrando di aver

	<p>-Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza</p>	<p>-Principali connettivi logici e temporali.</p>	<p>-Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia</p>	<p>-Indicazioni, domande, regole, messaggi, spiegazioni.</p> <p>-Comprensione di istruzioni, consegne e comandi.</p> <p>-Struttura narrativa (elementi essenziali, indicatori spazio - temporali, connettivi logici).</p>	<p>colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettare le regole stabilite; formulare domande appropriate, chiedere chiarimenti, esprimere opinioni, dare istruzioni.</p> <p>-Raccontare esperienze personali o storie inventate, esporre un argomento di studio organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>-Comprendere il</p>	<p>regole.</p> <p>-Comunicazioni dei media.</p> <p>-Formulazione di domande, risposte e spiegazioni, opinioni in conversazioni e discussioni.</p> <p>-Conversazioni su un tema personale: pensieri, stati d'animo, affetti.</p> <p>-Preparazione di una scaletta per esporre argomenti di studio.</p> <p>-Formulazione di domande e richieste durante una spiegazione</p>
--	--	---	---	---	--	---

	vissuta a scuola o in altri contesti.		chiaro per chi ascolta. -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	-Conversazioni libere e guidate. Messaggi multimediali. Linguaggio specifico delle discipline.	tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).	
--	---------------------------------------	--	--	--	---	--

LETTURA						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di	OBIETTIVI /ABILITA' -Padroneggiare la lettura strumentale di decifrazione (stampato)	CONOSCENZE -Principali convenzioni di lettura: i diversi caratteri di stampa.	OBIETTIVI /ABILITA' -Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia	CONOSCENZE -Tecniche di lettura (corretta, scorrevole ed espressiva) silenziosa e ad	OBIETTIVI /ABILITA' -Leggere testi di vario tipo, sia realistici sia fantastici, cogliendone il senso

<p>lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>maiuscolo, minuscolo e corsivo) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Attribuire significato ad un messaggio scritto osservando immagini e leggendo il titolo.</p> <p>-Leggere brevi testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>-Corrispondenza tra fonemi e grafemi.</p> <p>-Lettura e comprensione di brevi testi ed individuazione del senso globale.</p>	<p>nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando</p>	<p>alta voce.</p> <p>-Tecniche di supporto alla comprensione del testo: osservazione di immagini, titoli, parole in grassetto, sottolineatura, sequenze, didascalie.</p> <p>-Principali convenzioni ortografiche di lettura.</p>	<p>globale, le informazioni principali, le caratteristiche formali più evidenti.</p> <p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.</p> <p>-Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a</p>	<p>selettiva.</p> <p>-Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi, informativi, regolativi, poetici.</p> <p>-Tecniche di supporto alla comprensione del testo: osservazione di immagini, titoli, parole in grassetto; sottolineatura, suddivisione del testo in sequenze,</p>
---	--	---	--	--	--	---

			<p>le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>-Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>-Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>-Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne</p>	<p>-Informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi.</p> <p>-Struttura e scopo comunicativo dei vari testi.</p>	<p>partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>scrittura di didascalie; formulazione di domande e individuazione di risposte nel testo.</p> <p>-Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.</p>
--	--	--	--	--	--	---

			informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.			
--	--	--	---	--	--	--

SCRITTURA							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		
	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI /ABILITA'	CONOSCENZE
		-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	-L'alfabeto. -Le prime convenzioni ortografiche. -L'organizzazione delle pagine.	-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	-Tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare.	-Raccogliere idee, organizzarle in punti, pianificare traccia di un racconto o di un'esperienza.	-Le strategie per progettare e costruire un testo. -Principi essenziali di organizzazione del testo scritto.

	<p>-Scrivere sotto dettatura utilizzando i diversi caratteri della scrittura.</p> <p>-Scrivere parole sempre più complesse.</p> <p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.</p>	<p>-Gli elementi funzionali della comunicazione (concordanze, rispetto dell'ordine cronologico, funzioni affermative, negative, esclamative).</p>	<p>-Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>-Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi</p>	<p>-Pianificazione della produzione scritta secondo criteri di successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche.</p> <p>-Manipolazione dei testi (variazione di protagonisti, personaggi, fatti e ambienti).</p> <p>-I dati sensoriali</p> <p>-Le convenzioni ortografiche</p> <p>-Strutture, regole e scopi delle</p>	<p>-Produrre racconti personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>-Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>-Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un</p>	<p>-Organizzazione e revisione del testo.</p> <p>-Indicatori spaziali e temporali, connettivi logici.</p> <p>-I segni di interpunzione.</p> <p>-Coesione e coerenza del testo.</p> <p>-Testi di vario genere.</p> <p>-Parafrasi, sintesi, esercizi di riscrittura.</p>
--	---	---	--	---	---	--

			testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	varie tipologie testuali. -Connettivi logico-temporali -I principali segni di interpunzione. -Strategie di autocorrezione.	testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. -Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
--	--	--	--	---	---	--

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3
		CLASSE 4/5

<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>OBIETTIVI /ABILITA' -Arricchire il lessico ricettivo e produttivo</p>	<p>CONOSCENZE -Significato delle parole note e non in base al contesto. -Sinonimi, contrari.</p>	<p>OBIETTIVI /ABILITA' -Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. -Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. -Effettuare semplici</p>	<p>CONOSCENZE -Significato delle parole in base al contesto. -Le famiglie di parole. -Sinonimi, contrari, omonimi. -Modi di dire.</p>	<p>OBIETTIVI /ABILITA' -Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p>	<p>CONOSCENZE -Parole e contesto. -Il dizionario e le sue voci. -Modi di dire. Registri linguistici diversi in rapporto al contesto. -Linguaggio settoriale.</p>
---	---	---	---	--	--	---

				ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	-Linguaggio specifico discipline		
--	--	--	--	--	----------------------------------	--	--

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		
	L'alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione	OBIETTIVI /ABILITA' -Utilizzare in modo adeguato le nuove parole apprese nelle interazioni orali e nella produzione scritta. -Prestare attenzione alla grafia delle	CONOSCENZE -I registri linguistici: registro informale. -Le principali convenzioni ortografiche.	OBIETTIVI /ABILITA' -Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo	CONOSCENZE -Parti variabili del discorso.	OBIETTIVI /ABILITA' -Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	CONOSCENZE -Relazioni di tipo lessicale: iperonimi/iponimi; sinonimi/omonimi; parole polisemiche; contrari ed uso dei prefissi nella loro composizione; sinonimi e contrari.

<p>sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>I principali segni di punteggiatura.</p>	<p>scritto, ecc.). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). -Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>-Principali elementi delle frasi: soggetto, predicato, espansioni. -I segni di punteggiatura. Principali convenzioni ortografiche. -I funzionali.</p>	<p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). -Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. -Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</p>	<p>-Parole semplici, derivate, composte. -Le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. -La frase semplice e la frase complessa. -I principali connettivi. -Punteggiatura. -Convenzioni ortografiche.</p>
--	--	---	--	--	---	--

<p>L'alunno comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.</p> <p>Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni legate alla vita di classe e familiare, supportate da mimica e gesti dell'insegnante.</p> <p>-Collegare suoni e parole ad immagini.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Lessico e semplici strutture linguistiche legate alla sfera personale e scolastica.</p> <p>-Esplorazione delle principali festività e celebrazioni anglosassoni.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi semplici relativi a sé stesso ai compagni, al contesto classe e alla famiglia, supportate da mimica e gesti dell'insegnante.</p> <p>-Collegare suoni e parole ad immagini.</p> <p>-Comprendere semplici e brevi testi (anche multimediali)</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Lessico e semplici strutture linguistiche, legate alla sfera personale, amicale, scolastica, e familiare.</p> <p>-Esplorazione di contenuti in modalità CLIL.</p> <p>-Festività, celebrazioni, usi e costumi anglosassoni.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Comprendere brevi informazioni relative al lessico, alle funzioni e alle strutture presentate in contesti comunicativi familiari e quotidiani.</p> <p>-Comprendere brevi testi anche multimediali.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Lessico e strutture linguistiche legate alla sfera personale, amicale, scolastica, familiare, culturale, geografica e temporale.</p> <p>-Percorsi interdisciplinari esplorati in modalità CLIL.</p> <p>-Festività, celebrazioni, usi e costumi e curiosità anglosassoni.</p>
--	--	---	---	---	---	---

PARLATO						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'alunno descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute. Riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	OBIETTIVI/ABILITA' -Ascoltare e riprodurre suoni e ritmi della lingua straniera. -Ripetere e memorizzare parole e semplici strutture linguistiche ascoltate.	CONOSCENZE -Lessico e strutture linguistiche legate alla sfera personale e scolastica. -Semplici nozioni legate alle principali festività e celebrazioni anglosassoni. -Presentazioni, richieste di informazioni e/o permesso. -Semplici	OBIETTIVI/ABILITA' -Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua straniera. -Riutilizzare il lessico e le strutture apprese nell'interazione con i compagni e con l'insegnante.	CONOSCENZE -Lessico e strutture linguistiche legate alla sfera personale, amicale, e scolastica. -Dialoghi, presentazioni, descrizioni. -Brevi messaggi legati alle principali festività e celebrazioni anglosassoni.	OBIETTIVI/ABILITA' -Descrivere termini semplici aspetti del proprio vissuto, dell'ambiente scolastico, descrivere oralmente sé stessi, i compagni, persone, luoghi, animali e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto. -Comunicare bisogni immediati. -Interagire nel gioco

		dialoghi. -Parole, messaggi e/o frasi semplici legate alle immagini.	scambi di informazioni in modalità CLIL.		e comunicare, in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi. --Partecipare a scambi di informazioni in modalità CLIL.	
--	--	---	--	--	--	--

LETTURA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3
		CLASSE 4/5

L'alunno legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Leggere e interpretare il significato di immagini.</p> <p>-Riconoscere parole e brevi messaggi letti con l'ausilio di immagini e supportati dalla mimica.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Parole, brevi messaggi di uso quotidiano contenuti nei testi (anche multimediali).</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Leggere e comprendere brevi messaggi e brevi testi presentati a livello orale.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Brevi racconti, cartoline, giochi linguistici, presentazioni, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Comprendere frasi, messaggi, espressioni di uso frequente con lessico e strutture noti su argomenti familiari.</p> <p>-Comprendere ed eseguire istruzioni scritte.</p> <p>-Comprendere brevi testi su argomenti noti.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Brevi racconti, cartoline, giochi linguistici, presentazioni, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori legate alla sfera personale, amicale, scolastica, familiare, culturale, geografica e temporale.</p>
---	--	---	---	--	--	---

SCRITTURA						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Copiare semplici</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Parole, brevi</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Copiare semplici</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Produzioni scritte</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Scrivere semplici</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Semplici produzioni</p>

semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	parole e/o messaggi con cui si è familiarizzato in classe, per cartelloni e/o attività laboratoriali.	messaggi, didascalie e/o semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.	parole e/o frasi con cui si è familiarizzato in classe. -Scrivere autonomamente parole conosciute. -Scrivere anche autonomamente semplici frasi, abbinare ad immagini esplicative, con il supporto di parole chiave.	seguendo un modello dato: descrizioni, questionari, scrittura di didascalie, completamento di schede strutturate.	frasi attinenti agli argomenti e alle attività svolte in classe. -Produrre, seguendo un modello dato, brevi e semplici testi utilizzando il lessico e le strutture apprese.	di brevi testi di diverse tipologie attinenti alle attività svolte. -Parole, messaggi, frasi e/o semplici produzioni integrate di lingua e contenuti in modalità CLIL.
--	---	---	--	---	--	---

RIFLESSIONI SULLA LINGUA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3
		CLASSE 4/5

L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	OBIETTIVI/ABILITA' -	CONOSCENZE -Semplici strutture grammaticali riferite ad argomenti della quotidianità.	OBIETTIVI/ABILITA' -Osservare coppie di parole simili come suono e distinguere il significato. -Osservare la struttura delle frasi e coglierne le differenze rispetto all'italiano.	CONOSCENZE -Strutture grammaticali studiate.	OBIETTIVI/ABILITA' -Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera -Riconoscere che cosa si è imparato, che cosa si deve imparare e perché	CONOSCENZE -Strutture grammaticali studiate.
---	--------------------------------	---	--	--	---	--

SCUOLA PRIMARIA - STORIA						
USO DELLE FONTI						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3	CLASSE 4/5	CONOSCENZE		
				OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare le	CONOSCENZE -Elementi	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare le
L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare le	CONOSCENZE -Elementi	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare le	CONOSCENZE -Le fonti storiche:	OBIETTIVI/ABILITA' -Produrre	CONOSCENZE -Tracce di diversa

ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza -Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	significativi del passato personale e dell'ambiente di vita attraverso l'uso di fonti iconografiche e reperti. -Semplici informazioni su aspetti del passato. -Tracce lasciate dal tempo che passa su persone, ambiente e oggetti.	tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza -Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	classificazione e loro caratteristiche. -Testimonianze del passato presenti nel territorio e caratterizzanti la storia locale. -Le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo. -Il lavoro dello storico e dei suoi aiutanti.	informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. -Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali. -Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati.
---	---	--	---	--	---	---

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3
		CLASSE 4/5

<p>L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazione.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILI TA'</p> <p>-Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>-Riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Semplici linee del tempo.</p> <p>-Ordinamento temporale.</p> <p>-Successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.</p> <p>-La contemporaneità, la durata, la periodizzazione.</p> <p>-Il tempo ciclico.</p> <p>-Le regole della vita scolastica.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILI TA'</p> <p>-Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-La periodizzazione e la linea del tempo.</p> <p>-Il calcolo del tempo.</p> <p>-Rapporto di causa-effetto.</p> <p>-Le relazioni parentali.</p> <p>-Sistemi e strumenti di misurazione del tempo.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <p>-Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>-Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-La periodizzazione e la linea del tempo. Schemi logici.</p> <p>-Mappe concettuali.</p> <p>-Le civiltà del passato.</p>
--	---	---	---	--	--	---

STRUMENTI CONCETTUALI					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5
	<p>L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILI TA'</p> <p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>-Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Individuare analogie e</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Presente e passato.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILI TA'</p> <p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>-Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Individuare analogie e</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Testi storici cartacei e digitali.</p> <p>-Carte geo-storiche.</p> <p>-La Terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche.</p>
<p>OBIETTIVI/ABILI TA'</p> <p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>		<p>CONOSCENZE</p> <p>-Testi storici cartacei e digitali.</p> <p>-Carte geo-storiche.</p> <p>-La Terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Presente e passato.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILI TA'</p> <p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>-Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Individuare analogie e</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>-Testi storici in forma cartacea e digitale.</p> <p>-Carte geo-storiche.</p> <p>-Quadri di civiltà.</p> <p>-Elementi distintivi delle civiltà.</p>

	differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.		differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.		
--	--	--	--	--	--

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	OBIETTIVI/ABILITÀ' -Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. -Riferire in modo	CONOSCENZE -Rappresentazioni grafiche. -Brevi testi storici in formato cartaceo e digitale.	OBIETTIVI/ABILITÀ' -Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. -Riferire in modo	CONOSCENZE -Mappe concettuali con immagini. -Brevi testi storici in formato cartaceo e digitale. -Rappresentazioni grafiche.	OBIETTIVI/ABILITÀ' -Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare

	<p>semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>		<p>semplice coerente conoscenze acquisite.</p> <p>e le</p>		<p>produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>orali, anche in formato digitale.</p>
--	---	--	--	--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
<p>L'alunno riconosce e comincia ad utilizzare, in forma elementare, gli elementi base del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, rappresentativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. -Rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p>	<p>CONOSCENZE -Strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare</p>	<p>CONOSCENZE -Strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. -I colori secondari e complementari. -Elementi decorativi di forme e colori, simmetrie. -Sequenze illustrate di storie e racconti</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti</p>	<p>CONOSCENZE -Strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici.</p>

			prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.			grafici, plastici, pittorici e multimediali. -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	
--	--	--	---	--	--	--	--

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3	CLASSE 4/5				
L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere semplici immagini (opere d'arte, fotografie,	OBIETTIVI/ABILITA' -Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti	OBIETTIVI/ABILITA' -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e	OBIETTIVI/ABILITA' -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli	CONOSCENZE -Gli indicatori spaziali. Le sequenze temporali di un	CONOSCENZE -I principali codici comunicativi ed espressivi.	CONOSCENZE -Gli elementi basilari del linguaggio visivo e della comunicazione	

<p>manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p>testo visivo. I codici grammaticali e tecnici (linee, forma e colore).</p>	<p>gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>- Riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) intuendo il loro significato.</p>	<p>-Gli elementi essenziali per la lettura di un'immagine (punti, linee, figura, sfondo, forme, colori).</p>	<p>oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>-Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e</p>	<p>iconica multimediale. e</p>
--	--	---	---	--	---	--------------------------------

						decodificare in forma elementare i diversi significati.
--	--	--	--	--	--	---

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
L'alunno apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Ha un primo approccio con i principali beni artistico-culturali e paesaggistici presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	
	-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	-Colori, linee e forme in un'opera d'arte.	-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per coglierne il messaggio.	-Gli elementi immediatamente visibili in opere d'arte.	-Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	-Principali aspetti formali ed espressivi dell'opera d'arte: gli elementi essenziali della forma e del linguaggio usati dall'artista e il messaggio espressivo.	
	-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più	-Regole per il rispetto dei beni artistici-culturali e paesaggistici del territorio.	-Familiarizzare con alcune forme	-I principali beni artistico-culturali	-Familiarizzare con	-Familiarizzare con	

	caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	presenti nel proprio territorio.	alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	
--	--	--	--	----------------------------------	---	--

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA	
DIMENSIONE DELLA PRODUZIONE DIRETTA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1
	CLASSE 2/3
	CLASSE 4/5

<p>L'alunno esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Eseguire collettivamente brani vocali. -Conoscere la propria voce. -Respirare in modo corretto. -Memorizzare e riprodurre una semplice sequenza ritmico-melodica</p>	<p>CONOSCENZE -Utilizzo corretto della voce. -Esecuzione di semplici brani musicali -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Eseguire collettivamente brani vocali. -Conoscere la propria voce. -Respirare in modo corretto. -Memorizzare e riprodurre una semplice sequenza ritmico-melodica</p>	<p>CONOSCENZE -Utilizzo corretto della voce. -Esecuzione di brani musicali da diversi repertori. -Esecuzione di canoni, ostinati ritmico-melodici. -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Eseguire collettivamente brani vocali. -Conoscere la propria voce. -Respirare in modo corretto. -Memorizzare e riprodurre una semplice sequenza ritmico-melodica. -Utilizzare i gesti -suono. -Eseguire una sequenza ritmica con strumenti didattici.</p>	<p>CONOSCENZE -Utilizzo corretto della voce. -Esecuzione di brani musicali di generi diversi anche accompagnati da ostinati ritmici strumentali o con gesti suono. -Esecuzione di canoni, ostinati ritmico-melodici. -Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati dall'insegnante. -Esecuzione di semplici brani polifonici. -Lettura di partiture ritmiche e melodiche anche</p>
<p>Rielabora in modo creativo brani vocali e strumentali utilizzando anche altre forme artistiche espressive.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Cogliere e utilizzare diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori, strumenti musicali didattici.</p>	<p>-Utilizzo dello strumentario didattico, di gesti suono, oggetti sonori</p>	<p>-Utilizzare i gesti voce, gli strumenti didattici, gli oggetti sonori, i gesti del</p>	<p>-Utilizzo dello strumentario didattico, di gesti suono, oggetti sonori, per accompagnare</p>	<p>-Eseguire semplici frasi con uno strumento classico. -Utilizzare la voce, gli strumenti didattici, gli oggetti sonori, per accompagnare</p>	<p>-Esecuzione di frasi con uno strumento classico. -Utilizzare la voce, gli strumenti didattici, gli oggetti sonori, per accompagnare</p>

	<p>-Associare immagini, movimenti, gesti, suoni, rumori.</p>	<p>- Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati.</p>	<p>corpo in modo creativo. -Cogliere e utilizzare diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori, e strumenti musicali didattici. -Associare immagini, movimenti, gesti, suoni, rumori, emozioni.</p>	<p>semplici brani musicali ed eseguire sequenze/ostinati ritmici. - Interpretazione di brani attraverso movimenti spontanei e/o guidati. - Lettura di semplici partiture ritmiche e melodiche con la voce e con lo strumentario didattico. - Sonorizzazione di storie e filastrocche improvvisazione ed elaborazione di semplici partiture utilizzando gesti suono, strumentario didattico, oggetti sonori.</p>	<p>sonori, i gesti del corpo in modo creativo. -Cogliere e utilizzare diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori, e strumenti musicali didattici. -Associare immagini, movimenti, gesti, suoni, rumori, emozioni. -Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica.</p>	<p>a più voci con la voce e con lo strumentario didattico. - Scoperta della tecnica di uno strumento. - Esecuzione di semplici frasi/melodie. - Sonorizzazione di storie e filastrocche improvvisazione ed elaborazione di semplici partiture utilizzando gesti suono, strumentario didattico, oggetti sonori. - Improvvisazione di semplici frasi musicali, filastrocche, sequenze ritmiche. - Ricerca in rete di brani musicali,</p>
--	--	---	--	---	--	--

							immagini, risorse sonore.
--	--	--	--	--	--	--	---------------------------

DIMENSIONE DELLA FRUIZIONE CONSAPEVOLE							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		
	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	
L'alunno esplora ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri e facendo uso di forme di	-Riconoscere elementi basilari costitutivi del linguaggio musicale. -Rappresentare elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi di notazione	-Suoni e rumori dell'ambiente circostante, suoni naturali e suoni artificiali. -Rappresentazione di eventi sonori attraverso disegni, simboli, movimenti, gesti del corpo.	-Riconoscere elementi basilari costitutivi del linguaggio musicale. -Rappresentare elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi di notazione	-Suoni e rumori dell'ambiente circostante, suoni naturali e suoni artificiali. -Rappresentazione di eventi sonori attraverso disegni, simboli, movimenti, gesti del corpo	-Riconoscere elementi basilari costitutivi del linguaggio musicale. -Rappresentare elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi di notazione simbolici convenzionali e non convenzionali.	-Suoni e rumori dell'ambiente circostante, suoni naturali e suoni artificiali. -Rappresentazione di eventi sonori attraverso disegni, simboli, movimenti, gesti del corpo. -Fonti sonore:	

<p>notazione analogiche o codificate.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>-Muoversi nello spazio utilizzando suono e rumore</p> <p>-Riprodurre rumori e suoni con la voce, con gli strumenti didattici e con i gesti.</p> <p>-Riconoscere e descrivere suoni e rumori.</p> <p>-Codificare con notazioni ludiche eventi sonori.</p>	<p>-Fonti sonore: rumore-suono, le espressive della voce, le espressive dello strumentario didattico.</p>	<p>simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>-Muoversi nello spazio utilizzando suono e rumore.</p> <p>-Riprodurre rumori e suoni con la voce, con gli strumenti didattici e con i gesti.</p> <p>-Riconoscere e descrivere suoni e rumori.</p> <p>-Codificare con notazioni ludiche eventi sonori.</p> <p>-Utilizzare la notazione convenzionale.</p> <p>-Ascoltare brani tratti da diversi generi e</p>	<p>-Le fonti sonore: rumore-suono.</p> <p>-Le qualità espressive della voce.</p> <p>-Le qualità espressive dello strumentario didattico.</p> <p>-Costruzione di semplici strumenti ritmici e sequenze ritmiche.</p> <p>-Le figure ritmiche fondamentali: ta, taa, ti.</p> <p>-Alcune note sul pentagramma.</p> <p>-Ascolto di brani di diverso genere.</p> <p>-Riflessioni,</p>	<p>-Muoversi nello spazio utilizzando suono e rumore.</p> <p>-Riprodurre rumori e suoni con la voce, con gli strumenti didattici e con i gesti.</p> <p>-Riconoscere e descrivere suoni e rumori.</p> <p>-Codificare con notazioni ludiche eventi sonori.</p> <p>-Ascoltare brani tratti da diversi generi e repertori.</p> <p>-I parametri del suono: intensità, altezza, timbro e durata.</p> <p>-Comprendere il significato della musica nei diversi tempi e luoghi.</p>	<p>rumore-suono.</p> <p>-Le qualità espressive della voce.</p> <p>-Le qualità espressive dello strumentario didattico.</p> <p>-Costruzione di semplici strumenti ritmici</p> <p>-Esercizi e sequenze ritmiche.</p> <p>-Le figure ritmiche fondamentali: ta, taa, ti.</p> <p>-Alcune note sul pentagramma: lettura cantata, parlata e scrittura.</p> <p>-Ascolto di brani di diverso genere.</p> <p>-Riflessioni, drammatizzazioni,</p>
---	---	---	--	---	--	--

			<p>repertori.</p> <p>-Riconoscere i parametri del suono: intensità e timbro.</p>	<p>drammatizzazioni , elaborazione grafiche o con movimenti del corpo delle emozioni provate all'ascolto di un brano.</p> <p>-Timbri di strumenti e di voci forte e piano.</p> <p>-La funzione della musica in alcune situazioni di utilizzo.</p>	<p>-Riconoscere timbri e sonorità.</p>	<p>elaborazione grafiche o con movimenti del corpo delle emozioni provate all'ascolto di un brano.</p> <p>-Timbri di strumenti e di voci.</p> <p>-Forte e piano.</p> <p>-La funzione della musica in alcune situazioni di utilizzo.</p> <p>-Il timbro di alcuni strumenti musicali.</p> <p>-L'orchestra.</p>
--	--	--	--	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA

NUMERO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative; intuisce come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...	-Numeri naturali entro il 20: scrittura, lettura, confronto, riordino, aspetto cardinale e ordinale. -Valore posizionale delle cifre: decine e unità. -Addizioni e sottrazioni.	-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... -Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle unità di migliaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale;	-Numeri naturali entro il 100 (cl. 2 ^a) ed entro il 1000 (cl. 3 ^a): scrittura, lettura, confronto, riordino, raggruppamenti, aspetto cardinale e ordinale. -Valore posizionale delle cifre. -Le quattro operazioni con i numeri naturali. -Proprietà delle operazioni e	-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. -Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un	-Numeri naturali e numeri decimali: confronto, ordinamento, composizione, scomposizione, equivalenze di valori. -Valore posizionale delle cifre. -Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali (algoritmi delle 4 operazioni). -Strategie di

	<p>confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 		<p>confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed 	<p>calcolo mentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tabelline: memorizzazione. -Moltiplicazioni e divisioni per 10/100/1000. -Le frazioni e i numeri decimali. 	<p>numero.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stimare il risultato di una operazione. -Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. -Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Conoscere sistemi 	<p>calcolo mentale.</p> <p>Frazioni come operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Numeri romani. -Numeri relativi. -Percentuale e sconto. -Espressioni aritmetiche. -Potenze di numeri naturali. -Multipli e divisori: criteri di divisibilità.
--	---	--	--	---	---	---

				eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.			di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	
--	--	--	--	---	--	--	---	--

SPAZIO E FIGURE							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		
	L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative; intuisce come gli strumenti	OBIETTIVI/ABILITA' -Percepire la propria posizione nello spazio a	CONOSCENZE -Termini topologici. -Percorsi e	OBIETTIVI/ABILITA' -Percepire la propria posizione nello spazio e stimare	CONOSCENZE -Percorsi. -Dai solidi alla figura piana.	OBIETTIVI/ABILITA' -Descrivere, denominare e classificare figure geometriche,	CONOSCENZE -Riduzioni e ingrandimenti in scala.

<p>matematici siano utili per operare nella realtà. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno tecnico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</p>	<p>partire dal proprio corpo. -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso</p>	<p>reticoli come incroci di righe e colonne: le coordinate. -Confini e regioni. Figure geometriche.</p>	<p>distanze e volumi a partire dal proprio corpo. -Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta</p>	<p>-Figure geometriche piane: poligoni e non poligoni. -Enti geometrici fondamentali: punto, linea (retta, semiretta e segmento), piano. -Relazioni spaziali. -Piano cartesiano. -Simmetrie di una figura. -Sistemi di misurazione. -Concetti di perimetro e di area di figure piane.</p>	<p>identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. -Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). -Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. -Riconoscere figure ruotate, traslate e</p>	<p>-Assi di simmetria. Trasformazioni di figure: traslazione, rotazione e riflessione. -Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli, vertici, diagonali, altezze). -Formule per il calcolo di area e perimetro delle figure piane conosciute. -Il disegno tecnico.</p>
---	---	---	---	---	---	---

	<p>desiderato.</p>		<p>facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>-Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>		<p>riflesse.</p> <p>-Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>-Determinare l'area di rettangoli,</p>	
--	--------------------	--	--	--	--	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5
	L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative; intuisce come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	OBIETTIVI/ABILITA' -Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. -Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Leggere e	CONOSCENZE -Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti. -I quantificatori e i connettivi. -Rappresentazioni iconiche di semplici dati raccolti: ideogrammi e istogrammi. -Situazioni problematiche.	OBIETTIVI/ABILITA' -Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). -Classificare numeri, figure,	CONOSCENZE -Problemi con le quattro operazioni: analisi, risoluzione, rappresentazione e simbolizzazione.. -Terminologia specifica, linguaggio logico. -Indagini statistiche: organizzazione, rappresentazione ed interpretazione

<p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>		<p>oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>-Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>di dati (ideogrammi, istogrammi, moda e media)</p> <p>-Lettura e interpretazione dei diagrammi di Venn, Carroll e ad albero.</p> <p>-Probabilità del verificarsi di un evento.</p> <p>-Classificazioni in base a due proprietà.</p>	<p>e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici,</p>	<p>-Semplici indagini statistiche: classificazione, elaborazione e rappresentazioni grafiche di dati; lettura e interpretazione di semplici grafici.</p> <p>-Relazioni.</p> <p>-Misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo.</p> <p>-Conversione tra un'unità di misura e l'altra.</p> <p>-Eventi certi, impossibili e probabili.</p> <p>-Calcolo della probabilità.</p> <p>-Media, moda e mediana.</p>
---	--	--	---	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE					
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5
	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che si vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti.	CONOSCENZE -L'ambiente circostante esplorato attraverso i cinque sensi: oggetti, materiali, fenomeni.	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne	CONOSCENZE -Materiali, miscugli e soluzioni. -Stati della materia e passaggi di stato. -Caratteristiche di base di elementi naturali: acqua, aria e suolo. -Gli elementi di un ecosistema naturale.
OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne		CONOSCENZE -Materiali, miscugli e soluzioni. -Stati della materia e passaggi di stato. -Caratteristiche di base di elementi naturali: acqua, aria e suolo. -Gli elementi di un ecosistema naturale.	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne	CONOSCENZE -Materiali, miscugli e soluzioni. -Stati della materia e passaggi di stato. -Caratteristiche di base di elementi naturali: acqua, aria e suolo. -Gli elementi di un ecosistema naturale.	OBIETTIVI/ABILITA' -Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. -Cominciare a riconoscere regolarità nei

<p>rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi di interesse generale.</p>	<p>oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore, ecc.</p>	<p>funzioni e modi d'uso.</p> <p>-Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al calore, ecc.</p>	<p>fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>-Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>-Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e</p>	
--	--	--	--	--

<p>LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>						
<p>L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rilevare le principali variazioni meteorologiche. -Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, con osservazioni reali e simulazioni. -Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organismi vegetali e animali. -Cambiamenti stagionali legati al proprio ambiente. 	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. -Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo organismi animali e vegetali. -Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il metodo sperimentale e le sue fasi. -Oggetti e materiali dell'ambiente circostante. -Momenti significativi nella vita di piante e animali. -Periodicità di fenomeni celesti. -Principali caratteristiche del suolo, dell'aria e dell'acqua. 	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. -Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -La materia e i suoi stati. -Gli elementi naturali: aria, acqua, suolo. -Il sistema solare e i corpi celesti.

	<p>(urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione e, ecc.).</p> <p>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>		<p>delle acque.</p> <p>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione e, ecc.).</p> <p>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).</p>		<p>-Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	
--	---	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		
	L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico	OBIETTIVI/ ABILITA' -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del	CONOSCENZE -Elementi della realtà circostante: viventi e non viventi. -Il ciclo vitale. -Lo schema corporeo. -Gli organi di senso e le loro funzioni.	OBIETTIVI/ ABILITA' -Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per	CONOSCENZE -Le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi in relazione all'ambiente. -Classificazione dei viventi in base all'appartenenza ai regni. -La struttura delle piante. -Caratteristiche degli animali e	OBIETTIVI/ ABILITA' -Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -Avere cura della propria salute	CONOSCENZE -Le piante: classificazione, nutrizione, respirazione, riproduzione. -Gli animali: nutrizione, respirazione, riproduzione. -Classificazione: vertebrati, invertebrati. -L'ecosistema:

<p>che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>suo funzionamento. -Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. -Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>classificazioni. -Comportamenti scorretti e corretti verso l'ambiente.</p>	<p>anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. -Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni</p>	<p>adattamento, catena alimentare. -La piramide alimentare. -La cellula. -Il corpo umano: tessuti, organi e apparati.</p>
---	--	---	---	--	---

						ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
--	--	--	--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA							
VEDERE E OSSERVARE							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		CONOSCENZE
	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ed è in grado	OBIETTIVI/ABILITA' - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	CONOSCENZE - Proprietà e caratteristiche degli oggetti e dei materiali più comuni. - Lo spazio	OBIETTIVI/ABILITA' - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria	CONOSCENZE - Misure arbitrarie e convenzionali. - Semplici rilievi fotografici.	OBIETTIVI/ABILITA' - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	

<p>di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi.</p>	<p>grafico.</p>	<p>abitazione. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p>	<p>-Elementi del mondo artificiale. -Oggetti: struttura e funzione. -Istruzioni di montaggio. -Tabelle e diagrammi per la rappresentazione di dati. -Le parti, il funzionamento e lo scopo d'uso dei principali dispositivi elettronici di uso comune (pc, tablet, smartphone)</p>	<p>-Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>dispositivi di uso comune. -Mappe, tabelle, diagrammi, grafici. -Etichette e volantini per ricavare informazioni. -Istruzioni di montaggio. -Il disegno tecnico.</p>
--	--	-----------------	--	--	---	---

--	--	--	--	--	--	--

PREVEDERE E IMMAGINARE						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	OBIETTIVI/ABILITA' -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti	CONOSCENZE --Oggetti e materiali: classificazione. -Descrizione di sequenze ordinate in semplici procedure. -Rischi legati all'uso improprio di	OBIETTIVI/ABILITA' -Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla	CONOSCENZE -Oggetti di uso quotidiano: uso e funzioni. -Rappresentazioni e di percorsi.	OBIETTIVI/ABILITA' -Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.

	<p>personali relative alla propria classe.</p>	<p>alcuni oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Introduzione al concetto di algoritmo attraverso attività unplugged (senza computer). -Programmazione di semplici robot (beebot, cubetto...). 	<p>propria classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<p>-Documentazione e di un'attività svolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Primo approccio alla programmazione a blocchi (anche in forma unplugged). 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare una gita o una visita ad un museo consultando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>fonti per ricavare informazioni utili.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Approccio alla programmazione a blocchi.
--	--	--	--	--	--	---

--	--	--	--	--	--	--

INTERVENIRE E TRASFORMARE						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Inizia a riconoscere in	OBIETTIVI/ABILITA' -Realizzare semplici manufatti. -Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici.	CONOSCENZE -Costruzione di semplici manufatti secondo istruzioni date e con tecniche varie. -Uso di semplici software didattici. -Uso di mouse e	OBIETTIVI/ABILITA' -Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. -Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti	CONOSCENZE -Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente alla loro funzione. -Creazione di semplici manufatti e decorazioni. -Conoscere e	OBIETTIVI/ABILITA' -Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. -Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti seguendo ricette e istruzioni scritte.

<p>modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>		<p>tastiera in modo implicito. Primo approccio alla GSuite.</p>	<p>seguendo ricette e istruzioni scritte. -Eeguire interventi di decorazione. -Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni effettuate.</p>	<p>utilizzare le principali app della GSuite.</p>	<p>-Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni effettuate. -Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>navigazione in rete. -Conoscere e utilizzare le principali app della GSuite (documenti, GMail, classroom, meet...).</p>
--	--	---	---	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA						
ORIENTAMENTO						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	OBIETTIVI/ABILITA' -Muoversi consapevolmente e nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra,	CONOSCENZE -Gli organizzatori spaziali -Lateralizzazione (destra, sinistra, verso l'alto, verso il basso etc.) -Lo spazio circostante. -Lo spazio	OBIETTIVI/ABILITA' -Muoversi consapevolmente e nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra,	CONOSCENZE -I percorsi negli spazi vissuti. -La posizione di elementi nello spazio, in relazione ai diversi punti di vista. -I punti cardinali.	OBIETTIVI/ABILITA' -Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli

	ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	fantastico.	ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).		strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali)	
--	--	-------------	--	--	--	--

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
L'alunno utilizza il linguaggio geo-graficità per interpretare e globale cartografiche terrestres, semplici cartografici tematiche, percorsi e viaggio.	il della per carte globo realizzare schizzi e carte progettare itinerari di	OBIETTIVI/ABILITA' -Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	CONOSCENZE -I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli. -Mappe/Piante. -Tecniche di ingrandimento e riduzione.	OBIETTIVI/ABILITA' -Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	CONOSCENZE -Simbologie convenzionali. -La terminologia specifica. -Tipologie di carte diverse. -La legenda.	OBIETTIVI/ABILITA' -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali,	CONOSCENZE -Simbologia e scala di riduzione della carta geografica. -Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima.).

<p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>-Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>		<p>-Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>-Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione. -Concetto di "regione" nelle diverse accezioni (fisica, amministrativa, climatica...).</p>
--	---	--	---	--	---

PAESAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3	CLASSE 4/5
<p>L'alunno riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi che caratterizzano spazi vissuti e paesaggi. -Spazi chiusi e aperti. -Elementi fisici e antropici di un ambiente. 	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi naturali ed antropici. -I diversi tipi di paesaggio. -Relazione tra attività umane e paesaggio 	<p>OBIETTIVI/ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Caratteristiche del paesaggio italiano: colline, pianure, coste. -Fattori climatici, tipo di clima, regioni climatiche italiane. -Elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano. -Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche. -Caratteristiche dei paesaggi italiani.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
	L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	OBIETTIVI/ABILITA' -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	CONOSCENZE -I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. -Le funzioni degli ambienti e degli elementi fisici ed antropici.	OBIETTIVI/ABILITA' -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la	CONOSCENZE -I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. -Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	OBIETTIVI/ABILITA' -I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. -Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.

	cittadinanza attiva.		cittadinanza attiva.			
--	----------------------	--	----------------------	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA						
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1	CLASSE 2/3	CLASSE 4/5	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	CONOSCENZE
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel	OBIETTIVI/ABILITA' -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra	OBIETTIVI/ABILITA' -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra	OBIETTIVI/ABILITA' -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro	CONOSCENZE -Le varie parti del corpo. -Coordinazione	CONOSCENZE -Schemi motori: camminare, correre, strisciare,	CONOSCENZE -Schemi motori e posturali. -Le capacità

<p>continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>loro.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e valutare azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>grafico-manuale e motricità fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Schemi motori: camminare, correre, strisciare, rotolare, saltare. -Diverse andature dinamiche. -Coordinate spaziali e temporali abbinata al movimento. -Percorsi. 	<p>loro inizialmente in successiva e poi in simultanea forma (correre/saltare, afferrare/lanciar e, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. -Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. 	<p>rotolare, saltare, lanciare, afferrare.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Diverse andature dinamiche in sequenza. -Coordinate spaziali e temporali abbinata al movimento. -Equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche. -Percorsi. -Il ritmo. -Classificazione degli attrezzi in grandi e piccoli. 	<p>inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. -Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. 	<p>condizionali (forza, resistenza, velocità).</p>
--	---	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5
L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso	OBIETTIVI/ ABILITA' -Utilizzare in forma originale e creativa modalità	CONOSCENZE -Gesti e mimica. -Espressione	OBIETTIVI/ ABILITA' -Utilizzare in forma originale e creativa modalità	CONOSCENZE -Gesti, mimica, voce, postura.	OBIETTIVI/ ABILITA' -I cambiamenti osservati nel tempo in un	CONOSCENZE -Gesti, mimica, voce, postura.

<p>la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>corporea libera e guidata.</p>	<p>espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>-Espressione corporea libera e guidata.</p> <p>-Percezione della tensione muscolare.</p> <p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>-Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e</p>	<p>ambiente analizzato.</p> <p>-Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</p>	<p>-Espressione corporea libera e guidata.</p> <p>-Percezione della tensione muscolare corrispondente ad un'emozione.</p> <p>-Semplici gesti arbitrari delle discipline.</p>
---	---	-----------------------------------	---	--	---	--

					collettive.		
--	--	--	--	--	-------------	--	--

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE	
	-Conoscere e applicare correttamente modalità	-Giochi collettivi di movimento con la palla.	-Conoscere e applicare correttamente modalità	-Giochi collettivi di movimento.	-Conoscere e applicare correttamente esecutive di diverse	-Giochi di collaborazione: a coppie, in gruppi, a squadre.	

<p>sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco</p>	<p>-Corrette modalità esecutive dei giochi individuali e in squadra nel rispetto delle regole e della lealtà.</p>	<p>esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>-Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>palla.</p> <p>-Giochi motori: staffette e percorsi.</p> <p>-Giochi popolari.</p> <p>-Gioco-sport.</p> <p>-Corrette modalità esecutive dei giochi individuali e in squadra nel rispetto delle regole e della lealtà.</p>	<p>proposte di gioco-sport.</p> <p>-Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>-Gioco-sport.</p> <p>-Le regole di alcuni sport.</p>
--	--	---	--	--	---	---

--	--	--	--	--	--	--	--

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5		
	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di	OBIETTIVI/ABILITA' -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	CONOSCENZE -I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. -Le funzioni degli ambienti e degli elementi fisici ed antropici.	OBIETTIVI/ABILITA' -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	CONOSCENZE -Corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza. -Spostamento consono, individuale e di gruppo, all'interno della scuola.	OBIETTIVI/ABILITA' -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	CONOSCENZE -Corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza. -Uso adeguato degli spazi e degli attrezzi. -Autonomia nella gestione dei materiali. -Comportamenti igienici e salutistici a scuola e nella vita

sostanze che inducono dipendenza.			-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	-Alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.	-Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	quotidiana. -Controllo della respirazione e del tono muscolare. -Le parti dell'apparato respiratorio e dell'apparato circolatorio e la loro funzione. Utilizzo consapevole delle proprie capacità motorie.
-----------------------------------	--	--	---	---	---	---

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA						
COSTITUZIONE						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno sviluppa	CLASSE 1	CLASSE 2/3	CLASSE 4/5	OBIETTIVI/	CONOSCENZE
		CONOSCENZE	OBIETTIVI/	CONOSCENZE	OBIETTIVI/	CONOSCENZE

<p>atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>ABILITA' -Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle. -Rispettare i turni di parola nelle conversazioni in grande gruppo. -Ascoltare le proposte altrui. -Partecipare attivamente alle proposte didattiche.</p>	<p>-Le regole della vita e del lavoro in classe. -Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi.</p>	<p>ABILITA' -Rispettare le regole condivise e mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nelle interazioni. -Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo, aiutando i compagni in difficoltà. -Comprendere i diversi punti di vista, riconoscendo la diversità di ogni individuo. -Ascoltare le proposte altrui e tenere conto delle opinioni ed esigenze dei compagni.</p>	<p>-I ruoli nei diversi contesti sociali. -Le principali istituzioni, l'inno e la bandiera. -Principali festività e ricorrenze.</p>	<p>ABILITA' -Rispettare le regole condivise e tenere conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. -Riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti e rispettare le diversità altrui. -Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni e contesti, partecipando in modo costruttivo. -Distinguere le principali Istituzioni e le loro figure di riferimento. -Conoscere il significato dei principali articoli della Costituzione Italiana.</p>	<p>-Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. -Il valore della diversità. -I ruoli nei diversi contesti. -I gruppi sociali, religiosi e culturali. -Le istituzioni pubbliche, l'identità culturale italiana le principali ricorrenze civili. -I principali articoli della Costituzione Italiana</p>
<p>Interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. E' consapevole</p>	<p>-Comprendere i concetti del prendersi cura di sé e del proprio materiale.</p>	<p>-Le misure di igiene e sicurezza personale.</p>	<p>-Le proposte altrui e tenere conto delle opinioni ed esigenze dei compagni.</p>	<p>-Principali festività e ricorrenze.</p>	<p>-Conoscere il significato dei principali articoli della Costituzione Italiana.</p>	<p>-Le istituzioni pubbliche, l'identità culturale italiana le principali ricorrenze civili. -I principali articoli della Costituzione Italiana</p>

<p>dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>			<p>-Assumere semplici incarichi e portarli a termine.</p>		<p>-Conoscere i principali macronutrienti e semplici principi di una corretta alimentazione.</p>	<p>-Principali forme e funzionamento dello Stato e del Governo Principali ricorrenze civili (27 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, ...).</p> <p>-La piramide alimentare e i macronutrienti.</p>
--	--	--	---	--	--	--

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
<p>L'alunno comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p>Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprende l'azione della Protezione civile nella</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' Contribuire alla definizione di regole per il rispetto dell'ambiente, anche svolgendo una corretta raccolta differenziata.</p> <p>-Riconoscere l'importanza del lavoro delle persone con cui si entra in contatto.</p> <p>-Riconoscere la moneta in uso e la funzione del denaro.</p>	<p>CONOSCENZE -Semplici comportamenti di salvaguardia dell'ambiente</p> <p>-La raccolta differenziata.</p> <p>-Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni.</p> <p>-L'euro.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>-Classificare i rifiuti, promuovendo attività di riciclaggio e riducendo gli sprechi.</p> <p>-Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in</p>	<p>CONOSCENZE -Le norme per l'igiene personale, anche nell'ottica della prevenzione.</p> <p>-Il valore dei piccoli gesti per la riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico nel loro utilizzo.</p> <p>-Riconoscere le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo.</p> <p>-Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> <p>-Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i</p>	<p>CONOSCENZE -Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>-Regole per lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>-Gli ecosistemi presenti sul proprio territorio.</p> <p>-La gestione di piccole somme di denaro.</p>

<p>prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>Matura scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>			<p>relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>- Conoscere la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.</p>	<p>-L'euro e il suo utilizzo.</p>	<p>concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	
--	--	--	--	-----------------------------------	--	--

CITTADINANZA DIGITALE							
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		CLASSE 1		CLASSE 2/3		CLASSE 4/5	
<p>L'alunno sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Utilizzare, con la guida dell'insegnante,</p>	<p>CONOSCENZE -App per giochi e attività didattiche.</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Utilizzare il PC e altri device, con la supervisione</p>	<p>CONOSCENZE -I principali dispositivi di comunicazione</p>	<p>OBIETTIVI/ABILITA' -Utilizzare la Rete con la supervisione di un adulto per</p>	<p>CONOSCENZE -I principali strumenti per l'informazione e la</p>	

<p>consapevole.</p> <p>Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Gestisce l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>alcuni strumenti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature digitali. -Riconoscere i principali dispositivi di comunicazione e informazione. 	<p>-I dispositivi di comunicazione ed informazione.</p>	<p>dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le funzioni di base degli strumenti tecnologici. -Iniziare a comprendere il concetto di Identità digitale (mail istituzionale, password). 	<p>ed informazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Software e piattaforme didattiche. Giochi didattici su pc o LIM. 	<p>scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare l'account personale, salvaguardando la propria identità digitale. -Essere consapevoli dell'importanza dell'uso di un linguaggio appropriato anche negli ambienti digitali. -Usare i principali canali di comunicazione digitale. -Conoscere alcuni rischi della navigazione in rete e adottare i comportamenti preventivi con particolare attenzione ai 	<p>comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -I software didattici. -Rischi fisici di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo della rete con PC
--	--	---	--	---	--	--

						fenomeni del cyberbullismo.	
--	--	--	--	--	--	-----------------------------	--

SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE CATTOLICA							
CLASSE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE				
PRIMA	<p>L'alunno prende coscienza del mondo e delle persone intorno a sé come dono di Dio.</p> <p>L'alunno conosce gli eventi del Natale e della Pasqua cristiana: i soggetti, i luoghi e i momenti fondamentali.</p> <p>L'alunno conosce l'ambiente di Gesù, la sua vita e le parole da Lui pronunciate</p> <p>L'alunno identifica la chiesa come luogo di preghiera e la Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, come Emmanuele e Messia.</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa come comunità e come luogo di preghiera.</p>	<p>Approccio alla Creazione.</p> <p>Le feste cristiane del Natale e della Pasqua.</p> <p>L'ambiente di Gesù.</p> <p>La Chiesa.</p>				

<p>SECONDA</p>	<p>L'alunno prende coscienza del mondo e delle persone attorno a sé come dono di Dio.</p> <p>L'alunno conosce i fatti del Natale e della Pasqua cristiana e scopre le tradizioni legate a tali feste.</p> <p>L'alunno conosce l'ambiente al tempo di Gesù e la sua vita pubblica; apprende la sua divinità attraverso la sua parola e la potenza dei suoi gesti.</p> <p>L'alunno identifica la chiesa come luogo di preghiera e la Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e riconosce la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo nella specificità del Padre Nostro.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>La Creazione e il rispetto del creato.</p> <p>Le feste cristiane del Natale e della Pasqua.</p> <p>La figura di Gesù. Parabole e miracoli di Gesù.</p> <p>La Chiesa.</p>
<p>TERZA</p>	<p>L'alunno si pone interrogativi circa la formazione del mondo, mettendo a confronto scienza e religione, rilevando che nonostante le differenze non si contrappongono.</p> <p>L'alunno conosce gli eventi del Natale e della Pasqua cristiana e scopre le tradizioni legate a tali feste.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e</p>	<p>La Creazione e il rispetto del creato.</p> <p>Le feste cristiane del Natale e della Pasqua.</p>

	<p>L'alunno conosce e apprende la composizione, i contenuti e la struttura della Bibbia.</p> <p>L'alunno identifica la Chiesa come luogo di preghiera e come comunità di coloro che credono in Gesù Cristo, riconoscendo la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo.</p>	<p>nella pietà popolare. Conoscere il significato della Pasqua ebraica e della Pasqua Cristiana.</p> <p>Scoprire la struttura della Bibbia, libro sacro dei cristiani e degli ebrei.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>La Bibbia: I personaggi dell'A.T.</p> <p>La Chiesa.</p>
<p>QUARTA</p>	<p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, geografico, sociale del tempo.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana e dei tempi liturgici.</p>	<p>La figura di Gesù e il suo contesto storico-geografico.</p> <p>La vita di Gesù: miracoli, parabole e il loro significato.</p>

	<p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Conoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui Vangeli e Atti degli Apostoli e conoscere le origini dello sviluppo del cristianesimo.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Le feste cristiane del Natale e della Pasqua.</p> <p>Struttura dei Vangeli: i quattro evangelisti.</p> <p>Struttura della Chiesa ed Ecumenismo.</p>
<p>QUINTA</p>	<p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per</p>	<p>Intuire nella Chiesa l'importanza della vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Riconoscere i principali contenuti del Credo.</p> <p>Decodificare i principali significati</p>	<p>La Chiesa: nascita confessioni cristiane e monachesimo.</p> <p>Le feste cristiane del Natale e della Pasqua.</p>

	<p>interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> <p>Riconosce che la Bibbia e il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;</p> <p>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>dell'iconografia cristiana e dei tempi liturgici.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui Vangeli e Atti degli Apostoli e conoscere le origini dello sviluppo del cristianesimo.</p> <p>Leggere pagine bibliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone i generi letterari.</p> <p>Conoscere la struttura attuale della Chiesa cattolica a confronto con le altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico.</p> <p>Individuare gli aspetti del dialogo interreligioso e confrontare la Bibbia con alcuni aspetti dei testi sacri delle altre religioni</p>	<p>Struttura della Chiesa ed Ecumenismo.</p> <p>Le grandi religioni.</p>
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA -ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI/ABILITA'	CONOSCENZE
PRIMA	<p>L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri.</p> <p>Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</p> <p>Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio.</p>	<p>Rispetto di se stesso e degli altri.</p> <p>Atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri.</p> <p>Partecipazione alle conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro.</p> <p>Capacità di cooperare con gli altri.</p> <p>Conoscenza del significato di diritto e dovere.</p>
SECONDA	<p>L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri.</p> <p>Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone.</p> <p>Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri.</p> <p>Divenire consapevole che il rispetto</p>	<p>Rispetto di se stesso e degli altri.</p> <p>Gli atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri.</p> <p>Partecipazione alle conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro.</p> <p>La cooperazione con gli altri.</p>

		<p>per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio.</p> <p>Comprendere il significato delle parole Cittadino e Cittadinanza.</p>	<p>Conoscenza del significato di diritto e dovere.</p>
<p>TERZA</p>	<p>L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri.</p> <p>Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>Prendere coscienza dell'importanza del soddisfacimento dei propri bisogni.</p> <p>Essere capace di collaborare.</p> <p>Prendere coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei</p>	<p>Rispetto di se stesso e degli altri mettendo in atto comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.</p> <p>Le regole per stare bene insieme e i comportamenti per sanare i conflitti.</p> <p>Partecipazione alle conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro.</p> <p>La cooperazione con gli altri.</p> <p>Conoscenza del significato di diritto e dovere.</p> <p>Espressione del proprio punto di vista e delle esigenze personali in forme corrette.</p> <p>La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.</p>

QUARTA	L'alunno/o sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.	diritti altrui. Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno. Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.	I valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. Le regole per stare bene insieme e i comportamenti per sanare i conflitti. Le relazioni uguale/diverso: riconoscere la diversità presente all'interno del gruppo e educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti. Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia La Carta dei Diritti dei fanciulli. Conoscenza e rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona.
QUINTA	L'alunno sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come	Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.	I valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. Le regole per stare bene insieme e i comportamenti per sanare i conflitti.

	<p>persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.</p> <p>Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.</p> <p>Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.</p>	<p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.</p>	<p>Le relazioni uguali/diverso: riconoscere la diversità presente all'interno del gruppo e educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti.</p> <p>Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</p> <p>La Carta dei Diritti dei fanciulli.</p> <p>Conoscenza e rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali.</p>
--	---	---	--

ALLEGATO

Offerta formativa

PROGETTI

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla salute

In questo ambito rientrano progetti e attività rivolte a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza attiva e democratica. Le iniziative proposte agli studenti vengono poi svolte in collaborazione con Enti Locali ed Associazioni del territorio quali: AVIS, Croce Rossa, Associazione Diabetici, Polizia Postale, Polizia stradale, Arma dei Carabinieri, Prefettura, Provincia. Progetti e Attività previsti per la SCUOLA PRIMARIA: - Progetto "Cavalcavia": mirato a favorire relazioni corrette positive, a gestire i conflitti e a creare un clima di classe sereno, anche in preparazione della scuola secondaria, attraverso interventi di figure esperte sul gruppo classe in collaborazione con l'associazione "La Ricerca". - Progetto Vita e attività formativa relativa alla disostruzione infantile: hanno l'obiettivo di sviluppare eventi formativi a cascata che rendano autonomi i docenti nel gestire lo stato di emergenza in caso di arresto cardiaco e occlusione delle vie respiratorie, nell'ambito del diritto alla vita. - Giornate celebrative (esempio: Giornata della Memoria; Giornata del Ricordo; Earth Day...): partecipazione ad iniziative, proiezioni cinematografiche e interventi di esperti che mirano alla valorizzazione della memoria storica e alla formazione della coscienza morale. Educazione ad un uso consapevole del web e dei social network. - Progetto "Famiglie online". Tale progetto ha lo scopo di informare e sensibilizzare i genitori e gli studenti sui pericoli della rete, prevenire i rischi e utilizzare in modo responsabile la multimedialità in famiglia con particolare attenzione ai social network e al cyberbullismo. - Progetto "Face to face". Questo progetto interdisciplinare prevede l'arricchimento dell'offerta formativa in materia di cittadinanza ed è volto all'uso corretto e consapevole delle tecnologie multimediali. Educazione musicale. - Progetto di rete " Dalla classe all'orchestra". Percorso di educazione musicale proposto in orario extra scolastico, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, in collaborazione con le scuole del territorio che prevede l'insegnamento di uno strumento a scelta tra percussioni, viola, violino, violoncello e oboe. Educazione ambientale. - Giornate celebrative (festa dell'albero, Earth day...). - Progetto "Puliamo il mondo", che prevede il coinvolgimento degli studenti nel ripulire alcune vie del proprio paese in collaborazione con gli Enti locali. Partecipazioni ad attività culturali (spettacoli teatrali, musei, mostre) in orario curricolare ed extra-curricolare, che favoriscono l'arricchimento culturale degli alunni e promuovono gli interessi personali. Progetto "ABCinema". Tale progetto si pone l'obiettivo di fornire una formazione al linguaggio audiovisivo attraverso una navigazione nei codici della proiezione filmica tra sala, schermo e rete. Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. Coerentemente con la

programmazione educativa-didattica dei Team di Classe, le uscite, le visite e i viaggi hanno lo scopo di approfondire gli aspetti storici, artistici, naturalistici e favorire la socializzazione tra studenti e docenti. Progetti e attività previsti per la SCUOLA SECONDARIA: - Time for life skills: ha lo scopo di sviluppare le abilità che sono alla base del benessere e della salute, l'intelligenza emotiva, la consapevolezza delle proprie emozioni e le abilità effettive per favorire una buona relazione interpersonale (Progetto Educazione all'affettività) - ConCittadini: il progetto promuove la memoria, vista come maestra e "educatrice" nella costruzione di un mondo più unito e giusto e come presidio di tutela del patrimonio e della storia locale, e fa sperimentare ai ragazzi, anche attraverso la pratica del volontariato, come la cittadinanza attiva, tra condivisione e diversità, passi anche attraverso la legalità e la promozione dei diritti di ogni uomo, maturando la consapevolezza che il diritto richiama sempre un dovere. - Consiglio Comunale dei Ragazzi: attività di formazione alla Cittadinanza attiva per la partecipazione alla vita civica della propria comunità. - Giornate celebrative (esempio: Giornata della Memoria; Giornata del Ricordo; Earth Day...): partecipazione ad iniziative, proiezioni cinematografiche e interventi di esperti che mirano alla valorizzazione della memoria storica e alla formazione della coscienza morale. - Educazione alla Legalità: ha l'obiettivo di elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, di educare alla riflessione e alla scelta, di promuovere un circolo virtuoso tra alunni e Istituzioni locali anche attraverso l'utilizzo del Capannone confiscato alla mafia e intitolato a Rita Atria. - Educazione ad un uso consapevole del web e dei social network: progetto che ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui pericoli della rete, prevenire i rischi e utilizzare in modo responsabile la multimedialità con particolare attenzione ai social network e al cyberbullismo. Educazione musicale. - Progetto di rete " Dalla classe all'orchestra" percorso di educazione musicale previsto in orario extra scolastico in collaborazione con le scuole del territorio che prevede l'insegnamento di uno strumento a scelta tra percussioni, viola, violino, violoncello e oboe. Partecipazioni ad attività culturali (spettacoli teatrali, musei, mostre) in orario curricolare ed extra-curricolare, che favoriscono l'arricchimento degli alunni e promuovono gli interessi personali. Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. Coerentemente con la programmazione educativa-didattica dei Consigli di Classe, le uscite, le visite e i viaggi hanno lo scopo di approfondire gli aspetti storici, artistici, naturalistici e favorire la socializzazione tra studenti e docenti.

Potenziamento della lingua inglese

Per incentivare e promuovere lo studio della lingua inglese, quale indispensabile strumento di comunicazione, il nostro Istituto promuove diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi:

- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare le attività di ascolto.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per sé stessi e gli altri.

La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche.

Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. L'attività ludica sarà un momento centrale e fondamentale con valore e funzione diverse a seconda delle situazioni e degli scopi che ci si vuole prefiggere. Si darà inoltre particolare importanza all'acquisizione di un sempre più ampio patrimonio lessicale attraverso la conversazione, l'uso di immagini, canzoni, filastrocche e schede didattiche.

Organizzazione:

il progetto si articola in 15 incontri per ogni gruppo al massimo di 14 bambini, da febbraio a maggio

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Progetto "It's my cup of tea". Il progetto, nell'ambito della continuità d'Istituto, è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte e prevede l'arricchimento dell'offerta formativa per la lingua inglese attraverso la conoscenza e l'approfondimento della cultura e delle tradizioni anglosassoni. Corsi pomeridiani di lingua inglese volti a favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per il conseguimento (facoltativo) delle certificazioni TRINITY. Progetti europei quali ERASMUS PLUS per rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento e promuovere attività di mobilità a rotazione tra i diversi partner con la partecipazione di studenti e docenti. Dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus Plus per il periodo 2021-2027 presso l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE. Nell'ambito di questi progetti sono previste, anche, attività di Job Shadowing, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Queste attività si svolgono durante un breve soggiorno presso un'istituzione scolastica partner in un Paese straniero con lo scopo di svolgere formazione, osservando colleghi nel loro lavoro giornaliero, condividendo buone pratiche, confrontando metodologie, materiali e strumenti didattici e costruendo un rapporto collaborativo. CLIL (Content and Language Integrated Learning), è una metodologia di insegnamento e apprendimento, che consente di imparare contenuti curricolari, utilizzando una lingua diversa dall'italiano. Gli studenti acquisiscono la

consapevolezza che la lingua straniera sia uno strumento attivo di comunicazione nel campo scientifico, artistico e letterario. E-Twinning, è un progetto della Commissione Europea, facente parte del Progetto Erasmus, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee ad utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo, gli insegnanti registrati in e-twinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti di altri Paesi europei. L'istituto MK Gandhi ha ottenuto il riconoscimento eTwinning School Label 2021-2022. History Walks: visite guidate in lingua inglese.

Progetto corpo e movimento nella scuola dell'infanzia

Il bambino comunica i propri bisogni e il suo stato emozionale attraverso la spontaneità corporea che è determinata dal piacere di "fare", di vivere il proprio corpo in relazione con il mondo, lo spazio, gli oggetti e gli altri. Il bambino in questo modo crea sé stesso, evolve, con l'aiuto dell'adulto, dalla ricerca dei piaceri più primitivi verso quelli sempre più astratti. La psicomotricità favorisce il passaggio dal piacere d'agire al piacere di pensare, basando il suo intervento sulla spontaneità del bambino, riservandogli uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona; proponendo attività ludiche fondate sulla ricerca-scoperta dei vari concetti di tempo, spazio, percettivi, motori e topologici. La natura del bambino si esprime nell'azione. Il corpo è, il suo sentirsi, il suo esistere nel mondo in tutta la sua dimensione relazionale e conoscitiva. La personalità del bambino si organizza proprio a partire dalla sua corporeità, poiché in essa vi è raccolta la sua globalità. Il movimento guidato e finalizzato, mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello corporeo, motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. Attraverso l'azione, il gioco e il movimento favorisce una crescita armoniosa, accompagnando, l'importante processo di strutturazione dell'identità, in più favorisce lo sviluppo delle funzioni fondamentali quali: la socializzazione, la creatività, l'espressione individuale, l'autostima e la fiducia in sé.

Il progetto educativo è rivolto principalmente al gruppo, si propone di sviluppare e affinare nei bambini importanti abilità quali: l'equilibrio, l'attenzione, la concentrazione e le abilità fisiche, utilizzando il movimento, il gioco e la libera espressione di sé.

Utilizzo della palestra o del salone a turno per tutti i bambini con l'utilizzo di vari strumenti.

Educazione sportiva

Lo sport è un fattore di crescita: stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione

sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Attività previste SCUOLA PRIMARIA: Si organizzano alcuni incontri che prevedono attività motorie in collaborazione con le società sportive operanti sul territorio (pallavolo, basket, scuola-calcio, rugby, tennis...). Scuola attiva Kids. Attività di promozione di corretti e sani stili di vita: Placentia Half Marathon, Pedibus e "Siamo nati per camminare"; Progetto "Merenda Sana" volto a sottolineare l'importanza della qualità degli alimenti e incentivare il consumo di frutta e verdura durante la pausa di metà mattina. Attività previste SCUOLA SECONDARIA: Corsa campestre di Istituto Campionati studenteschi ed eventi organizzati da altre scuole o associazioni sportive, in accordo con l'ufficio di Educazione Fisica di Piacenza e secondo le direttive nazionali. Le discipline praticate potranno comprendere: corsa campestre, atletica leggera, duathlon, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, ultimate frisbee, badminton, orienteering, danza moderna, ginnastica artistica, sci. "Tre giorni sulla neve": tre giorni di sport e natura in montagna, aperti a tutti gli studenti della secondaria, per fare pratica sportiva e per acquisire autonomia e responsabilità. ScuolaattivaJunior Istituzione del Centro Sportivo Scolastico e organizzazione del gruppo scolastico pomeridiano.

Sportello d'ascolto

La scuola Secondaria di I grado mette a disposizione lo "Sportello d'Ascolto", uno spazio, completamente gratuito, per fornire supporto psicologico ad alunni, genitori e docenti. Per accedere a tale servizio è necessario che ogni famiglia fornisca il proprio consenso alla Scuola attraverso un modulo appositamente predisposto.

Apprendimento cooperativo

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di autonomia nel processo di apprendimento sono supportati da "pari" con funzione di "tutor" in un processo di apprendimento cooperativo. Queste attività, di natura facoltativa, si svolgono in orario pomeridiano presso i locali scolastici, con la collaborazione dei Comuni e sotto la supervisione educativa dell'Associazione "La ricerca".

Laboratori di Cittadinanza Attiva

Nell'Istituzione Scolastica sono presenti diversi laboratori dedicati e/o polivalenti di Cittadinanza Attiva "Tra il dire e il fare" volti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, alla consapevolezza dei diritti e doveri e allo sviluppo di comportamenti responsabili. Tali laboratori vengono svolti con la preziosa collaborazione di enti, associazioni, aziende e volontari presenti sul territorio

comunale.

Promozione alla lettura e alla scrittura

Progetto "#io leggo perchè...". Organizzato dall'Associazione Italiana Editori e sostenuto dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, portato avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. "#io leggo perché..." è la più grande iniziativa di promozione alla lettura, che coinvolge le famiglie in un'attività di donazione libera di testi alle biblioteche scolastiche.

"Scrittori di classe". Il progetto è parte integrante di "Insieme per la Scuola", iniziativa di Conad che mira a sostenere la crescita e l'istruzione delle nuove generazioni. In particolare "Scrittori di classe" è un concorso nazionale di scrittura creativa, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, che unisce il piacere per la lettura alla scrittura con l'esigenza di diffondere temi di attualità.

"Giornata mondiale della poesia" (21 marzo). Giornata istituita dall'Unesco che promuove la diversità linguistica attraverso l'espressione poetica. La ricorrenza incoraggia gli studenti a comprendere l'importanza della poesia attraverso letture, declamazione di testi poetici, realizzazione di componimenti poetici individuali o di gruppo su una tematica libera.

Progetto **"Dai leggiamo con l'autore"**: incontri online o in presenza con un autore.

Il progetto **"lettura ad alta voce condivisa"** prevede la lettura di storie integrali da parte degli insegnanti, per bambini e bambine, ragazzi e ragazze ed è un metodo caratterizzato da alcuni principi essenziali: - la quotidianità dell'esperienza; - la sistematicità e progettualità della proposta, che si configura come una didattica vera e propria; - l'intensità delle sezioni di lettura, che devono essere momenti significativi e di durata progressivamente maggiore; - la centratura sugli studenti, che hanno diritto di parola e di scelta; - il coinvolgimento di tutti gli insegnanti (o di tutti coloro che sono disponibili); - l'attenzione alle scelte, improntate alla qualità e alla bibliodiversità (varietà di stili, generi, lunghezze, di trame, di ambientazioni e contesti, di personaggi e del loro aspetto e carattere, delle loro motivazioni, dei loro valori, della varietà di azioni e reazioni e persino formati); - la progressività delle proposte e dei tempi di esposizione; - l'utilizzo di pratiche di socializzazione.

GCIB (Girls code is better)

Progetto ideato e sostenuto dall'Agenzia MAW con lo scopo di incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione percorsi formativi e carriere STEM. Il progetto è dedicato solamente alle ragazze delle scuole secondarie di I grado dell'istituto, che si cimentano in attività di progettazione, programmazione, automazione. I laboratori sono formati da gruppi eterogenei di ragazze frequentanti tutte le classi dell'istituto. Ogni Club è guidato da un Coach Docente, che sostiene le ragazze durante le fasi del progetto e del lavoro di gruppo, e da un Coach Maker, che mostra alle ragazze le potenzialità delle tecnologie e le avvicina al mondo della creazione.

Serre idroponiche

Un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale è l'attività che prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale, caratterizzata da un ridotto consumo idrico. La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Le attività saranno calibrate e calate nella realtà dei singoli plessi: per l'infanzia si prevedono attività di osservazione, assaggio e riproduzione di quanto osservato. Coltivare un orto in idroponica consente ai bambini di veder crescere la verdura e i frutti sotto i propri occhi, sviluppando così la giusta sensibilità verso l'ambiente e la pazienza necessaria a ottenere dei risultati.

Nella scuola primaria verranno attuate delle sperimentazioni legate alla variazione di alcuni parametri colturali quali la luce, la temperatura e nutrienti; nella scuola secondaria verranno introdotti concetti di pH, macro e micronutrienti oltre che una prima modellizzazione statistica. Dalla realizzazione della presente attività si attende l'acquisizione di una maggiore consapevolezza della necessità di una sana e corretta alimentazione e sulle tematiche dei grandi problemi alimentari globali, della loro relazione con la sostenibilità e il cambiamento climatico.

Progetto Coding e Robotica nella scuola dell'Infanzia

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti i giorni. Nuove figure professionali e nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, figli di una società in costante sviluppo.

Alla base dei processi e dei lavori che coinvolgono le nuove tecnologie c'è l'attività di coding, termine inglese che significa "programmazione". In questo caso specifico, si intende una programmazione che avviene tramite codice, appunto, o pensiero computazionale, cioè la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico. Per questo abbiamo attivato spazi laboratorio dove i bambini possano esplorare e mettersi in gioco usando codici e programmando attività. Si tratta di far diventare la scuola una "nuova scuola", un sistema innovativo e completo, che non si limiti semplicemente ad applicare metodi e schemi tradizionali. Una nuova scuola si apre ai cambiamenti e alle esigenze della società, preparando i propri alunni a diventarne parte integrante, grazie all'acquisizione di nuovi strumenti. Il coding è sicuramente uno di questi. Tale disciplina, infatti, sviluppando il pensiero

computazionale e lavorando sulle capacità di problem solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti. Al coding si affianca la robotica educativa che non è una disciplina, ma una strategia di insegnamento basata sull'utilizzo dei robot per favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, socio-relazionali, emotivi degli alunni, per raggiungere obiettivi specifici di apprendimento. I robot, utilizzati nelle attività educative, sono ausili didattici: strumenti a servizio dell'insegnante e dello studente che attivamente utilizzano questo mezzo per progettare e costruire molteplici attività. I bambini entrano in contatto per la prima volta con l'elemento fisico che fa da mediatore dell'insegnamento, ovvero il robot, rivolgendogli da subito la loro attenzione, il loro interesse, la loro curiosità, poiché proprio grazie alla sua funzione di 'mediatore culturale' riesce a stimolare maggiormente la concentrazione, la collaborazione e la partecipazione alle attività.

Progetto natura ed educazione outdoor scuola dell'infanzia

Il progetto nasce con l'obiettivo di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un "abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo natura" (dalle indicazioni per il Curricolo).

Un corretto rapporto emotivo e affettivo con la natura e la Terra, sviluppa nei futuri cittadini del mondo l'empatia necessaria per preoccuparsi del proprio ambiente, affinché vi si relazionino in modo armonioso e rispettoso di tanta bellezza. Una scoperta ricca di meraviglia e appresa con leggerezza facilita senz'altro un rapporto amorevole con la natura.

Attraverso l'esplorazione della realtà circostante, i bambini acquisiscono competenze sempre più ampie. La pedagogia attiva della scuola, valorizzando esperienze, esplorazione e rapporti con la natura e il territorio, è fondamentale per sviluppare comportamenti corretti di tutela ambientale. La scuola gioca un ruolo primario nell'educare alle buone pratiche per uno sviluppo sostenibile, considerando le attuali condizioni globali. Educiamo i bambini fin dalla tenera età alla cultura, all'attenzione e al rispetto delle regole per proteggere il mondo e le sue risorse, includendo contenuti come tutela della fauna e della flora, riciclaggio, risparmio energetico e sostenibilità. Immergersi nell'educazione all'aperto significa abbracciare un viaggio educativo nuovo, dove le esperienze trasformative non sono lasciate al caso, ma intrecciate in un tessuto educativo articolato. Qui, gli spazi didattici vanno ben oltre i confini delle aule tradizionali, e si trasformano in luoghi incantevoli che risvegliano e armonizzano simultaneamente la nostra sfera cognitiva, affettiva e relazionale. Questi luoghi fungono da potentissime leve, alimentando la curiosità innata dei bambini di esplorare e scoprire tutto ciò che la natura ha da offrire con la sua varietà e ricchezza: dalle piante e gli elementi vegetali ai meravigliosi animali che popolano il nostro mondo. In questa simbiosi affascinante, i bambini entrano in sintonia con l'ambiente circostante. I nostri sensi, inarrestabili avventurieri, diventano la chiave di accesso a una moltitudine di linguaggi espressivi.

Metodologia

Il lavoro sarà sviluppato in laboratori didattico-sperimentali come parte integrante del nostro approccio. Le attività si basano sul coinvolgimento diretto del bambino favorendo gli apprendimenti per “immersione”, per “scoperta”, per “costruzione”, in un processo complesso e dinamico che permette una continua relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con la realtà che li circonda.

DA ATTUARE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO NEI GIARDINI DELLE SCUOLE E NEGLI AMBIENTI NATURALI DEL TERRITORIO

Collaborazione con le associazioni locali come il parco del Trebbia ed Eureka, finanziato in parte dalla Provincia di Piacenza.

Stanza immersiva e dell'osservazione dei materiali naturali scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia di San Nicolò ha strutturato alcuni nuovi ambienti in uno spazio acquisito nella palazzina confinante con la scuola. Un primo ambiente permette di fare esperienze con la luce, il buio, le ombre, le luci colorate, in modo immersivo, in una dimensione nuova e accattivante. Qui le esperienze sono multiple e varie e possono sviluppare interessanti piste di ricerca.

Nel secondo ambiente si trova un grande mondo di legno pieno di piante, dove i bambini possono entrare e immergersi in un'atmosfera tranquilla e serena di osservazione del mondo naturale. In questo spazio è possibile fare osservazioni coi microscopi digitali, esperimenti coi materiali naturali, toccare materiali diversi, travasare e seminare.

L'ampio corridoio con ambientazione marina, ospita le pedane di legno e a specchio per stimolare, attraverso l'uso di materiali di recupero, la costruttività in verticale e in orizzontale, ricercando equilibri e staticità. In questo ambiente si trova uno spazio per la robotica e il coding.

ALLEGATO

Offerta formativa

Valutazione degli
Apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La pratica della valutazione dovrebbe essere soprattutto la conseguenza di un'attenta e peculiare osservazione da parte dell'insegnante in grado di cogliere la differenza tra una abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento. Nella scuola dell'infanzia si sceglie una "valutazione mite". Per valutazione mite si intende una valutazione che non etichetta, non semplifica, non si appoggia a verifiche o a strumenti osservativi preconfezionati da utilizzare come schede individuali su cui crocettare la presenza o assenza di determinate abilità ricavandone quasi un documento di misurazione sommativa. Per valutazione mite si intende l'eventuale rilevazione dell'inibizione o della difficoltà o della lenta esecuzione di una determinata attività non per sanzionarla ma per far uscire dallo sfondo la richiesta implicita di aiuto in modo che in tempo reale l'insegnante sappia trovare la strategia adeguata per prendersi "cura" del disagio eventuale emergente o del ritmo di sviluppo un po' più lento. L'auto-interrogazione serve a capire se la strategia adeguata ed eventualmente alternativa è già a disposizione dell'insegnante o se deve essere cercata altrove. All'interno della valutazione mite non si cerca di rilevare solo le difficoltà ma anche i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, le attitudini. Essa non poggia sulla rilevazione negativa della prestazione scadente ma sul processo di incoraggiamento, pilastro essenziale del sostegno alla crescita e a qualsiasi autentico ambiente di apprendimento. È infatti dalla sorpresa rispetto a piccole competenze inattese (che magari non appartengono al campo in quel momento osservato), ai piccoli miglioramenti che improvvisamente appaiono che sorge la fiducia che l'insegnante trasmette ai bambini nella loro crescita ed evoluzione, nel fatto che qualsiasi difficoltà ed impaccio sono comunque reversibili. Osservare i bambini durante il gioco, quando esprimono spontaneamente le proprie scelte, quando vivono relazioni intense e libere con spazi, materiali, compagni. Osserviamo sia i prodotti realizzati (comportamenti singoli, prestazioni, risposte...) che i processi messi in atto (strategie operative e relazionali, stili cognitivi, percorsi mentali, modalità di affronto dei problemi...). Prodotti del quotidiano (alcuni prodotti da osservare senza dover compiere molti sforzi nel preparare strumenti e materiali):

Disegni liberi (con varie tecniche)

Disegni su richiesta

Schede didattiche

La recita individuale o in gruppo di filastrocche

Il gioco mimico gestuale (anche guidato, nel cerchio)

Il gioco libero in sezione e in cortile

Gli incarichi e le attività di routine

Le insegnanti annotano le riflessioni per confrontarsi poi all'interno del team per decidere insieme le strategie, gli interventi personalizzati, i cambi di rotta, per mettere in discussione le scelte fatte e trovare percorsi nuovi. Così si costruisce un profilo che si inserisce nelle schede di

personalizzazione compilate due volte all'anno. Le insegnanti della scuola dell'infanzia, a seguito di un confronto costruttivo, hanno elaborato uno strumento descrittivo del bambino da condividere con le insegnanti della scuola primaria. Tale strumento sottolinea i punti di forza del bambino, fa riferimento al percorso di crescita che ha attuato negli anni, racconta in modo esaustivo la sua storia, il modo in cui apprende, si relaziona, si confronta, riflette sui problemi e affronta le sfide quotidiane a scuola.

VEDI in fondo **ALLEGATO A** e **ALLEGATO B**

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Un processo comprende in sé una pluralità di fattori, esperienze intellettuali ed emotive insieme, la sensibilità del bambino, la sua percezione di sé, il tono e la qualità delle relazioni che si intessono nel contesto scolastico; implica il grado di coinvolgimento personale e di partecipazione alle proposte, le motivazioni, gli stili di approccio e cognitivi, le modalità di relazione e comunicazione, le strategie, le procedure messe in atto. Il processo riguarda e coinvolge sia il bambino che apprende, sia il docente che facilita l'apprendimento e anche tutto il contesto all'interno del quale il processo stesso si compie. I processi sono più difficili da osservare ma sono determinanti perché proprio lavorando con i bambini e le bambine su "come si fa a fare... a capire...a imparare..." si attiva la riflessione metacognitiva e diventa possibile ampliare gli stili personali, accrescere le strategie operative, arricchire le possibilità di gestione dei problemi e quindi le competenze. In ogni processo innescato nel contesto scolastico, nel quale abbia modo di interagire attivamente con problemi, persone, situazioni, eventi, il bambino è impegnato a mettere a punto un metodo per imparare e appropriarsi di competenze utili per la sua integrazione nella vita e nella comunità di appartenenza.

Processi modi e stili personali

Anche se risulta più difficile osservare i processi, vi sono tante occasioni durante la giornata per accorgerci di modi e stili personali; quando li conosciamo possiamo poi aiutare il bambino ad ampliarli. Ad esempio:

Come accoglie le proposte e le realizza

Come si comporta nel gioco e nelle attività

Come comunica, in differenti situazioni

Come affronta un problema o una frustrazione

Come si mette in relazione con adulti e compagni

Come negozia e si mette d'accordo

Le insegnanti annotano le riflessioni per confrontarsi poi all'interno del team per decidere insieme le strategie, gli interventi personalizzati, i cambi di rotta, per mettere in discussione le scelte fatte e trovare percorsi nuovi. Così si costruisce un profilo che si inserisce nelle schede di personalizzazione compilate due volte all'anno.

Criteri di valutazione comuni

(per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo che andrà riportato nel documento di valutazione. Viene configurato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tale innovazione ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. La valutazione dovrà concentrarsi, quindi, su una dimensione descrittiva, che fornisca la possibilità di riconoscere gli effettivi livelli di competenza degli alunni, in una prospettiva che sposti l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si fermi alle singole prestazioni, assumendo quindi un valore realmente formativo e diventando strumento concreto per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto (art.2 dell'O.M. 172/2020).

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione degli alunni tiene conto della situazione di partenza nonché dei progressi rilevati, rispetto agli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva. Per quanto riguarda l'area cognitiva l'apprendimento dell'alunno è verificato mediante prove orali, scritte, grafiche e pratiche con periodicità stabilita dagli insegnanti in base alla programmazione didattica della disciplina e comunque in numero adeguato a fornire una valutazione articolata della preparazione. Sono favorite le occasioni di confronto scuola-famiglia (udienze settimanali, fissate periodicamente e/o su richiesta, udienze generali, colloqui con il Dirigente).

Tutta l'attività scolastica ha come finalità il Successo Formativo dell'alunno inteso come: crescita culturale crescita formativo – relazionale valorizzazione delle diversità, ossia la promozione delle potenzialità di ciascuno.

L'attività di verifica sarà sia sommativa che formativa allo scopo di rilevare il livello di acquisizione delle diverse competenze di ciascun alunno e di tracciare un quadro complessivo dell'andamento delle attività didattico-disciplinari al livello di gruppo-classe. L'alunno sarà sollecitato a partecipare al suo processo di apprendimento attraverso l'esplicazione da parte dell'insegnante, di volta in volta, degli obiettivi da raggiungere e delle abilità acquisite o eventualmente delle lacune ancora presenti. La valutazione non mirerà, pertanto, solo ad accertare la quantità di nozioni apprese, ma va vista come un processo globale, un fatto formativo ed orientativo. Gli esiti della valutazione saranno comunicati agli alunni e alle famiglie

sul registro elettronico.

VEDI (in fondo) **ALLEGATO C**: criteri di valutazione primaria e secondaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ambiente di apprendimento per l'educazione civica esige la partecipazione attiva, agita, degli alunni che, in forma collaborativa, costruiscono i propri saperi in autonomia e responsabilità e partecipano alla costruzione delle regole e alla valutazione. La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché, di norma:

propone ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza;

le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche e non parcellizzate in settori o materie; i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità; unico grado di scuola, ha un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».

Al fine di integrare sistematicamente le azioni di sensibilizzazione previste dalla legge 92/2020 riguardanti i tre nuclei concettuali in essa previsti, è opportuno, ripensare le routine integrando temi relativi alla sostenibilità, alla salute, al benessere, alla solidarietà; potenziare o integrare nei campi di esperienza quanto già previsto nei termini dell'educazione alla corretta convivenza, alla condivisione delle regole comuni, alla partecipazione attiva, al rispetto per il patrimonio ambientale e culturale e per i beni comuni, all'uso corretto della tecnologia; inserire in modo consapevole e sistematico la riflessione sui principi costituzionali come «mappa valoriale» per la convivenza quotidiana.

SCUOLA PRIMARIA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo della Primaria inserendo tra le discipline anche EDUCAZIONE CIVICA. L'insegnamento della disciplina educazione civica ha carattere trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La valutazione degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

Socializzazione

Rispetto delle regole

Interesse e partecipazione Impegno

SCUOLA SECONDARIA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha approvato il curricolo di Educazione

Civica, per disciplina, da proporre nelle tre classi della scuola secondaria. L'insegnamento di Educazione Civica assume carattere di trasversalità a tutti gli insegnamenti con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione farà riferimento ai traguardi di competenza e agli obiettivi specifici di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Art. 3 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

Come da indicazioni ministeriali, l'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di attribuzione dei voti per le discipline, si terrà conto del percorso compiuto dall'alunno rispetto alla sua situazione di partenza e non solo dell'esito finale. Impegno, partecipazione al dialogo didattico e rispetto delle consegne rientreranno nella valutazione delle singole discipline o aree disciplinari. Con particolare riferimento agli allievi stranieri neo-inseriti (provenienti da un paese estero), occorrerà far riferimento ad un piano di studi personalizzato prevedendo un tempo di alfabetizzazione/allineamento

delle conoscenze/competenze pari ad un biennio. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

Affinché l'anno scolastico sia considerato valido per gli studenti della scuola secondaria, occorre che l'alunno/a abbia frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Sono previste deroghe a questo limite, deliberate all'unanimità dal Collegio Docenti del 16 dicembre 2024.

Tali deroghe sono:

- stato di malattia grave e certificato;
- ospedalizzazione prolungata.

In entrambi i casi, però, il percorso scolastico deve essere tale da rendere possibile la valutazione dell'alunno/a in tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (vedi allegato); alla non presenza della sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 e alla partecipazione alle prove INVALSI, che si svolgono nel mese di aprile.

In caso di non ammissione all' Esame di Stato, il Consiglio di classe certifica anche il NON RAGGIUNGIMENTO delle competenze, come previsto dal modello di certificazione utilizzato al termine dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Criteri e modalità per la valutazione di alunni con BES

ALUNNE/I CON PEI (Piano Educativo Individualizzato) La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzati dall'articolo 4, comma 1 e 2 dell'OM 172/2020, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologie e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli

interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali nonché ad evidenziare i risultati anche minimi raggiunti e valorizzare le risorse personali. Nella scheda di valutazione degli alunni con disabilità certificata vengono inseriti gli obiettivi individuati per l'alunno/a nel PEI. Inoltre, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il Piano Didattico Personalizzato.

ALUNNE/ I CON PDP (Piano Didattico Personalizzato) La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti delle classi ai sensi della Legge n.170 dell'8 aprile 2010 ed è coerente con gli interventi pedagogico-didattici contemplati nel PDP, nel quale sono individuati e definite le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri/modalità di verifica e valutazione e il patto con la famiglia, necessari all'alunna/o per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La nostra istituzione scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni stessi. Sono previsti incontri periodici per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità; come, le udienze capovolte per gli studenti delle classi prime di primaria e secondaria, le udienze generali (un incontro a quadrimestre) per gli alunni della scuola primaria e secondaria, i colloqui settimanali per i ragazzi della secondaria e, in casi particolari, la possibilità di richiedere appuntamenti da parte dei genitori o dei docenti durante tutto l'anno scolastico. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno- famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo è dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita. Per quanto riguarda gli alunni con altri BES, la condivisione con le famiglie dei PDP, redatti dai singoli CdC, rappresenta un passaggio fondamentale ed indispensabile per creare e mantenere una collaborazione scuola-famiglia proficua al percorso educativo degli studenti stessi.

ALLEGATO A

FUTURA  **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**    

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI" - SAN NICOLÒ di ROTTOFRENO (PC)
Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie I Grado - Rottofreno - Calendasco - Gragnano T.se
Via Ungaretti, 7 - 29010 - San Nicolò di Rottofreno (PC)
PEC: pcic812009@pec.istruzione.it e-mail: pcic812009@istruzione.it
Sito internet: www.icsannicolo.edu.it
Tel. 0523/768764 - C.F. 80012210334 - C.M. PCIC812009

SCHEDA DI PASSAGGIO 5 anni SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

COGNOME E NOME

ANNI E TIPO DI FREQUENZA

ANTICIPATARIO

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò hanno scelto di narrare il bambino attraverso una valutazione descrittiva e sintetica, in grado di delineare i tratti unici e significativi di ognuno. Uno strumento che racconti il processo di crescita del bambino, il suo stile di apprendimento, il suo modo di relazionarsi, di mettere in atto strategie, l'evoluzione delle competenze e le conquiste raggiunte nel percorso scolastico della scuola dell'infanzia.

IDENTITA'

AUTONOMIA

COMPETENZE

COMPORAMENTO

Data
Docente

Il Team

ALLEGATO B**RUBRICA PER LA COMPILAZIONE DEL PROFILO DEI 5 ANNI**

IDENTITA' (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi)	
DESCRIPTORI PER LA COMPILAZIONE	TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
<p>Stile cognitivo (come apprende) Ritmo di apprendimento Motivazione ad apprendere</p> <p>esprime e riconosce bisogni ed emozioni sa gestire la frustrazione accetta l'errore si fa aiutare ha fiducia in sé e negli altri</p> <p>Durante l'assemblea e le attività: ascolta (in modo passivo/attivo) motiva le sue scelte si pone domande fa valutazioni e autovalutazioni sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini rispetta la reciprocità nel parlare e ascoltare accoglie il pensiero degli altri</p> <p>Nell'ambiente e nei contesti: ha cura di sé e dell'ambiente condivide giochi e materiali gioca in modo costruttivo con gli altri ha cura dei contesti progetta in piccolo gruppo mostra un atteggiamento di scoperta e ricerca individua e attua strategie utili a risolvere problemi.</p>	<p>Riconosce ad esprimere le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p> <p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione,</p>

	è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
AUTONOMIA (gestione del sé e rapporto sempre più consapevole con gli altri)	
<p>mostra curiosità ed apertura verso le proposte educative e didattiche partecipa alla vita sociale gestisce i conflitti attraverso regole condivise è attento agli altri, ai loro bisogni e alle loro necessità comprende informazioni e richieste porta a termine il proprio lavoro ricerca soluzioni adottando strategie di problem solving.</p>	<p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.</p> <p>E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>
COMPETENZE (elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti)	
<p>CORPOREE: è coordinato, possiede gli schemi motori di base, riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti, ha una buona coordinazione oculo-manuale, è autonomo e in grado di autoregolarsi in base ai principi della vita scolastica</p> <p>LINGUISTICHE: usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, formula frasi corrette, pone domande, trova risposte, espone le sue idee, ascolta e comprende storie, chiede e offre spiegazioni, si avvicina alla lingua scritta, sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p> <p>LOGICO-MATEMATICHE: raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, sperimenta il contare e l'operare con i numeri, esegue le prime misurazioni di</p>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formule ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>

lunghezze, pesi e altre quantità, individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, desta/sinistra, ecc... sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata

CREATIVE ED ESPRESSIVE: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, sa orientarsi nello spazio grafico e realizza un disegno.

COMPORAMENTO (relazione, rispetto delle regole, partecipazione)

Come si relaziona con gli adulti e con i compagni, rispetto delle regole, partecipazione alla vita e al contesto scolastico.

ALLEGATO C: criteri di valutazione primaria e secondaria

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art.3 dell'O.M. 172/2020)

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze (art.3 dell'O.M. 172/2020).

Gli obiettivi di apprendimento vengono valutati con giudizi descrittivi.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Sul documento di valutazione ogni disciplina di studio presenterà gli obiettivi disciplinari del percorso di studio affrontato in classe. Ad ognuno di questi corrisponderà un livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.

LIVELLI
Avanzato
Intermedio
Base
In via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

DIMENSIONI	
Autonomia	nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
Tipologia della situazione (nota-non nota)	entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
Risorse mobilitate	per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
Continuità	nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

Descrittori di valutazione per l'Insegnamento della Religione Cattolica

Per la valutazione della Religione Cattolica si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017.

Dimensioni	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente
Orientamento in ambito teologico	Usa molto efficacemente modelli e principi teologici, confrontando posizioni diverse per fare collegamenti.	Usa molto bene modelli e principi teologici, confrontando posizioni diverse per fare collegamenti.	Usa in modo Sufficiente modelli e principi teologici, confrontando posizioni diverse per fare collegamenti.	Riesce a comprendere le informazioni solo se aiutato.
Uso delle fonti	Sa riconoscere e classificare fonti di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando, individuando efficacemente relazioni complesse e i nessi di causa effetto. Sa utilizzare in modo corretto, efficace ed esauriente i materiali forniti dall'insegnante	Sa riconoscere e classificare fonti di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando, individuando correttamente i nessi di causa effetto. Sa utilizzare in modo corretto i materiali forniti dall'insegnante.	Sa riconoscere e classificare fonti di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando, individuando raramente i nessi di causa-effetto. Non riesce a usare correttamente e tutti i materiali forniti dall'insegnante.	Riesce ad orientarsi con difficoltà e solo se guidato tra le fonti utilizzate in classe.
Comprensione del compito	Comprende bene le indicazioni, le parti strutturali e il contenuto della prova distinguendo gli elementi principali da quelli accessori.	Comprende abbastanza bene le indicazioni, le parti strutturali e il contenuto della prova individuando gli elementi principali.	Segue parzialmente le indicazioni e comprende solo le parti più semplici della prova.	Mostra difficoltà a orientarsi nella prova e al compito risponde in modo frammentario.

Lessico specialistico ricettivo e produttivo	Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; sa adoperare e riconoscere il linguaggio figurato e individua le relazioni di significato tra le parole; identifica i linguaggi specialistici e sa adoperare in base alla situazione diversi registri.	Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; individua le relazioni di significato tra le parole; sa adoperare in base alla situazione diversi registri.	Comprende e utilizza il lessico di base.	Non utilizza il lessico specialistico che fatica a comprendere.
Ricerca e approfondimento	È capace di procurarsi nuove informazioni e si impegna in approfondimenti.	È capace di procurarsi nuove informazioni.	Non cerca nuove informazioni e non approfondisce.	

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di conoscenza e abilità raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento di questi livelli di apprendimento.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE:

VOTO	CONOSCENZA	ABILITÀ
10 Dieci	Conoscenza ricca e approfondita dei contenuti acquisiti, anche con rielaborazione personale dell'argomento e dei contenuti stessi.	L'alunno/a opera in modo autonomo, disinvolto e personale.
9 Nove	Conoscenza ricca e talvolta approfondita dei contenuti.	L'alunno/a opera in modo autonomo, completo e approfondito.
8 Otto	Conoscenza completa dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a opera in modo autonomo e corretto.
7 Sette	Conoscenza dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a opera in modo abbastanza autonomo, in situazioni note.
6 Sei	Conoscenza accettabile dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a, se guidato/a, sa utilizzare e applicare le abilità acquisite.
5 Cinque	Conoscenza parziale e frammentaria dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a sa utilizzare e applicare le abilità acquisite in modo parziale, anche se guidato/a.
4 Quattro	Conoscenza lacunosa dell'argomento e dei contenuti.	L'alunno/a non applica le abilità richieste anche in compiti semplici.